



SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA:
INCENTIVI, FORMAZIONE, CONSULENZA

NEWS E ANTICIPAZIONI	
<p>TRANSIZIONE 5.0</p>	<p>Al già consolidato Piano Transizione 4.0, le cui aliquote sono fissate fino al 2025, si aggiunge il piano transizione 5.0.</p> <p>Nello specifico, in relazione alle spese sostenute tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 ci saranno dei crediti d'imposta per le imprese che investiranno in queste attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di beni strumentali materiali o immateriali 4.0; • acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili (ad esclusione delle biomasse); • spese per la formazione del personale in competenze per la transizione 5.0. <p>L'ottenimento dei benefici fiscali sarà vincolato alla dimostrazione di risultati misurabili in termini di efficienza energetica o risparmio di energia. La quantità del beneficio fiscale aumenterà proporzionalmente ai miglioramenti ottenuti.</p> <p>Il Piano Transizione 5.0 introdurrà diverse aliquote, almeno tre, strettamente correlate a due possibili benefici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso degli investimenti in beni 4.0, il risparmio energetico conseguito nei processi target. Questo risparmio dovrà essere pari ad almeno il 5% rispetto ai consumi precedenti per gli stessi processi; • nel caso di attività non legate a specifici processi target, la riduzione del consumo finale di energia di almeno il 3%. <p>Per ottenere i benefici, sarà necessario che il progetto sia certificato ex-ante da un valutatore indipendente, il quale dovrà attestare che il progetto di innovazione rispetti i criteri di ammissibilità relativi alla riduzione del consumo totale di energia. Successivamente, una certificazione "ex post" sarà richiesta per confermare l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità alle disposizioni stabilite nella certificazione ex-ante.</p>
<p>SOSTEGNO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI. 320 MILIONI DI EURO PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA.</p>	<p>Al posto della Sabatini Green arriva uno strumento di supporto alle PMI con una dotazione complessiva di 320 Milioni di €. L'incentivo è rivolto alle MPMI che attuano programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia da FER (Fonti Energie Rinnovabili). L'incentivo consiste in un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili, finalizzate all'acquisto di sistemi e tecnologie digitali correlate che consentano la produzione diretta di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo immediato o sistemi di accumulo/stoccaggio. Gli investimenti dovranno rispettare il principio DNSH: vincolo che escluderebbe le imprese la cui attività è principalmente concentrata sulla produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività correlate; le industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO2, ecc.</p>
<p>BANDO ISI INAIL 2023: OLTRE 500 MILIONI PER MIGLIORARE LA SICUREZZA SUL LAVORO</p>	<p>INAIL ha già pubblicato le novità relative al Bando ISI INAIL 2023 (che si applica nel 2024). Si tratta dello stanziamento più importante nelle 14 edizioni dell'iniziativa. Il contributo a fondo perso può essere compreso tra i 5.000 € ed i 130.000 € con intensità del 65% o dipendentemente dall'asse per cui si candida il progetto.</p> <p>È possibile fin d'ora procedere alla pre-analisi del proprio fabbisogno al fine di determinare il miglior percorso progettuale possibile.</p>
<p>IMPORTANTE NOVITÀ: PLAFOND DE MINIMIS PER AZIENDA ELEVATO A 300.000€ ANZICHÉ I PRECEDENTI 200.000€</p>	<p>Il regolamento "de minimis" (regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023) si aggiorna per il settennato 2024 - 2030, restando molto simile al passato per regole e funzionamento salvo un'importante differenza. Ogni impresa, sempre definita come impresa unica, potrà beneficiare del nuovo plafond che passa da 200.000 € a 300.000€, nel triennio a partire dal 1° gennaio 2024. Si amplia dunque del 50% la capienza di questo regime d'aiuti per le imprese.</p>

**ANTICIPAZIONI INCENTIVI
NAZIONALI PER LE IMPRESE
2024**

Il 27 dicembre 2023 è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale la Legge sul Made in Italy, contenuti numerosi incentivi per supportare lo sviluppo del tessuto industriale italiano. La Legge sul Made in Italy affianca altre agevolazioni su cui erano previsti già stanziamenti.

Di seguito una breve sintesi:

- **Fondo Nazionale per il Made in Italy:** 1 miliardo di € per la crescita, il rafforzamento e il rilancio delle filiere strategiche nazionali anche in riferimento alle attività di approvvigionamento, riciclo e riuso di materie prime critiche e per l'accelerazione dei processi di transizione energetica e quelle finalizzate allo sviluppo di modelli di economia circolare.
- **Potenziamento dell'imprenditoria femminile** attraverso strumenti di incentivazione dell'autoimprenditorialità o di sviluppo di imprese femminili sul territorio nazionale. Tra queste, è prevista la costituzione di una riserva di 15 milioni di € nell'ambito della misura "Nuove Imprese a tasso zero".
- **Voucher 3i** (acquisto di servizi di consulenza e brevettazione) per il riavvio della misura e l'ampliamento dei soggetti beneficiari.
- **Promozione e sostegno degli investimenti nei settori legno-arredo** – Fondo da 25 milioni di € per il 2024.
- **Istituzione del Fondo speciale per la transizione verde e digitale nella moda** – 5 milioni € per il 2023 e 10 milioni € per il 2024. Il Fondo avrà l'obiettivo di sostenere il settore tessile, della moda e degli accessori con riguardo, in particolare, alla promozione e potenziamento degli investimenti
- **Sostegno alla filiera delle fibre tessili e naturali e provenienti dal riciclo nonché della concia della pelle**, dotazione 15 MLN €.
- **Sostegno alla filiera della nautica** volto a favorire la sostituzione di motori endotermici alimentati da carburanti fossili con motori ad alimentazione elettrica.
- **Sostegno del settore fieristico in Italia e ai mercati rionali** attraverso finanziamenti e incentivi. In particolare, si rivolgeranno ai settori in cui i costi dell'esposizione fieristica costituiscono una barriera all'accesso, agli operatori fieristici e i mercati rionali.
- **Fondo per l'agroalimentare** con 12 MLN €.
- **Fondo Turismo Sostenibile:** previsti stanziamenti di 10 MLN € per il 2024.
- **Misure per la cultura e le imprese creative.**
- **Valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti tipici non agroalimentari.**
- **Incentivi per l'adozione da parte delle imprese delle tecnologie blockchain.**
- **Incentivi per sostenere investimenti per ambienti virtuali immersivi e interattivi.**

INDICE:

INCENTIVI IN REGIONE LOMBARDIA		
LINEA INVESTIMENTI GREEN	La linea intende agevolare l'attivazione di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi.	Pag. 11
LINEA SVILUPPO AZIENDALE	La linea intende agevolare l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.	Pag. 13
BANDO FORMARE PER ASSUMERE	L'iniziativa denominata "Formare per assumere. Incentivi occupazionali associati a Voucher per l'adeguamento delle competenze" è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro.	Pag. 14
BANDO FORMAZIONE CONTINUA	Obiettivo del bando è favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal catalogo regionale della formazione continua.	Pag. 15
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)	Il bando si propone di sostenere le PMI sottoforma di ditte individuali o società di persone e liberi professionisti della Lombardia che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi. Presentazione domande in overbooking.	Pag. 17
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 (PMI)	Il bando si propone di sostenere le PMI lombarde sottoforma di società di capitali che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi. Presentazione domande in overbooking.	Pag. 18
BREVETTI 2023	La misura intende sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) lombarde e i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, al fine di sostenere la capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale	Pag. 19
MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI	Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.	Pag. 21
BANDO FILIERE	La misura riguarda l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali, nonché il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di nuove filiere attraverso la realizzazione di progetti di filiera, anche integrati con attività di sviluppo sperimentale svolta da una grande impresa facente parte del raggruppamento di imprese.	Pag. 23
VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ	Bando finalizzato a sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.	Pag. 25

MICROCREDITO	Il presente bando è finalizzato ad agevolare la promozione dello start-up di impresa attraverso un finanziamento regionale con tasso nominale pari a zero, finalizzato a sostenere il 40% delle spese ammissibili, abbinato ad un finanziamento concesso da un operatore di microcredito a tasso di mercato, finalizzato a sostenere il restante 60%.	Pag. 26
RE-IMPRESA	La misura sostiene le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un processo di ristrutturazione e necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business.	Pag. 28
BASKET BOND	La misura intende agevolare e sostenere l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde finalizzato alla realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti: sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese e sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile	Pag. 30
FONDO CONFIDIAMO NELLA RIPRESA + ENERGIA	L'intervento è finalizzato, in attuazione della DGR 17 ottobre 2022, n. XI/7156, a sostenere le PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare energetici, conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina.	Pag. 31
AMMODERNAMENTO MACCHINE AGRICOLE	Concessione di contributi alle imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 per investimenti da destinare all'ammmodernamento del parco macchine, in coerenza con la diffusione delle migliori tecnologie disponibili che consentono un minore impatto ambientale del settore agricolo.	Pag. 32
SYNDICATED LOANS	Iniziativa a sostegno delle imprese lombarde che prevede la partecipazione di Finlombarda ai finanziamenti in 'pool' originati da uno o più intermediari finanziari e si compone di due Linee: 1. Linea Standard per sostenere le imprese che necessitano di effettuare investimenti caratterizzati da un elevato fabbisogno finanziario. 2. Linea Leveraged & Acquisition Finance dedicata al finanziamento di operazioni di fusione e acquisizione (anche tramite il ricorso al Leveraged/Family/Management Buy-Out), finalizzate alla crescita per linee esterne o al cambio generazionale o al passaggio di proprietà ai dipendenti delle imprese lombarde.	Pag. 35
FINANZIAMENTO MEDIO LUNGO PERIODO – PLAIN VANILLA	È un'iniziativa a supporto del sistema imprenditoriale lombardo, che intende sostenere i fabbisogni finanziari degli attori del sistema produttivo lombardo di tutte le dimensioni (PMI e Grandi imprese) tramite uno strumento semplice e facilmente fruibile.	Pag. 36
FONDO RipreSA	Fondo RipreSa è l'iniziativa che sostiene finanziariamente il settore delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) della Lombardia, mediante la concessione di finanziamenti ipotecari a medio-lungo termine assistiti da una garanzia regionale gratuita.	Pag. 37
INNOVACULTURA	L'intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.	Pag. 38

<p>MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOMBARDE</p>	<p>Il seguente Progetto è rivolto agli Operatori del Settore Alimentare (OSA) e agli Operatori del Settore Mangimi (OSM), al fine di acquisire il loro interesse ad aderire al sistema di registrazione dei dati su Blockchain che verrà erogato da Regione Lombardia.</p> <p>OSA e OSM potranno rendere disponibili le informazioni ai cittadini tramite apposite applicazioni informatizzate, garantendo trasparenza e maggior responsabilità agli attori della filiera.</p>	<p>Pag. 39</p>
<p>CROWFUNDING MINIBOND</p>	<p>Finlombarda sostiene il tessuto produttivo regionale attraverso la sottoscrizione di Minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding autorizzate, emessi da imprese lombarde per finanziare i piani di investimento aziendali, il fabbisogno di capitale circolante o per rifinanziare il debito.</p>	<p>Pag. 40</p>
<p>MINIBOND</p>	<p>Finlombarda mette a disposizione un plafond di risorse per la sottoscrizione di Minibond dedicato ad Imprese Sostenibili, alle quali si aggiungono le risorse finanziarie rese disponibili dagli Investitori Istituzionali e/o Investitori Istituzionali Convenzionati.</p>	<p>Pag. 41</p>
<p>EUROPA CREATIVA – SETTORE MEDIA: SOSTEGNO ALLA TV E A CONTENUTI ONLINE</p>	<p>Europa Creativa è il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027. Il sostegno è rivolto a progetti che coinvolgono la cooperazione culturale transnazionale e che contribuiscono a rafforzare la creazione e la circolazione di opere d'arte e artisti europei a livello transnazionale, oltre che sostenere i settori culturali e creativi europei che coltivano il talento per innovare.</p>	<p>Pag. 42</p>
<p>GRANDI EVENTI LOMBARDIA 2024</p>	<p>L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, la misura finanzia eventi da realizzarsi nelle annualità 2024, 2025 e 2026, che valorizzino gli obiettivi strategici regionali e che si caratterizzino per la loro scala dimensionale e che assicurino la più ampia partecipazione, nel rispetto dei principi di parità di genere, accessibilità e inclusività, sostenibilità ecologica, tutela dei lavoratori e del pubblico</p>	<p>Pag. 43</p>
<p>PROGRAMMA PER LA MESSA A DISPOSIZIONE, IN LOCAZIONE A CANONI SOSTENIBILI, DI PATRIMONIO IMMOBILIARE</p>	<p>Sovvenzione a fondo perduto per la realizzazione di interventi edilizi, realizzate nei Comuni della Regione Lombardia, attuati da soggetti pubblici e soggetti privati, proprietari o con la piena disponibilità di immobili da destinare a servizi abitativi sociali.</p>	<p>Pag. 45</p>
<p>VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE</p>	<p>Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale che varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Lombardo. Regione Lombardia intende supportare le micro, piccole e medie imprese, per conseguire la certificazione della parità di genere, tramite un intervento declinato in due linee di finanziamento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione 2. Servizio di certificazione della parità di genere 	<p>Pag. 47</p>
<p>INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA</p>	<p>L'iniziativa è finanziata con risorse di Regione Lombardia. Sono beneficiari della presente misura i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che intendono sviluppare iniziative/eventi da realizzarsi nelle annualità 2024 e 2025 che siano coerenti e che valorizzino gli obiettivi strategici perseguiti da Regione Lombardia in ambito moda e design.</p>	<p>Pag. 49</p>
<p>BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO 2024</p>	<p>Il bando "Imprese storiche verso il futuro 2024" nasce con l'obiettivo di supportare le attività storiche e di tradizione, come per esempio negozi storici, locali storici e botteghe artigiane storiche.</p>	<p>Pag. 51</p>

INCENTIVI NAZIONALI		
IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE - IFIM	La misura finanzia i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti da imprese femminili ubicate nei Comuni montani.	Pag. 52
FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE	La misura "Imprese dell'economia sociale" promuove la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.	Pag. 53
ON - NUOVE IMPRESE A TASSO 0	Incentivo promosso dal MISE che sostiene le micro e piccole imprese composte in prevalenza o totalmente da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età. Finanzia le imprese con progetti di investimento che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.	Pag. 55
SIMEST – FONDO 394/81 MISURE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Simest prevede un programma di 6 linee di intervento volte a sostenere le imprese nei loro processi di internazionalizzazione con un finanziamento a tasso agevolato e un eventuale fondo perduto.	Pag. 57
SIMEST – FONDO 394/81 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Misura che intende promuovere la competitività delle imprese sui mercati internazionali, supportando la realizzazione di investimenti digitali e/o ecologici nonché investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale.	Pag. 58
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. INSERIMENTO MERCATI	Misura volta a favorire l'ingresso delle micro, piccole e medie imprese in mercati internazionali. Nello specifico, il bando mira ad agevolare tramite la creazione di strutture commerciali permanenti, il lancio e la diffusione sia di nuovi prodotti e servizi fuori dall'Italia, sia tramite prodotti e servizi già esistenti.	Pag. 60
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. FIERE ED EVENTI	Misura volta a favorire la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, internazionali, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.	Pag. 62
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. TEMPORARY MANAGER	Misura volta a favorire l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica.	Pag. 64
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	Misura volta a favorire servizi di consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione dell'impresa e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto.	Pag. 66
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. CREAZIONE E-COMMERCE SVILUPPO DELL'E-COMMERCE DELLE PMI IN PAESI ESTERI	Misura volta a favorire l'inserimento mercati / transizione digitale ed ecologica / fiere ed eventi / e-commerce / certificazioni e consulenza / temporary export manager.	Pag. 68
AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.	Pag. 69
DIGITAL TRASFORMATION	Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0.	Pag. 70

SMART & START	Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.	Pag. 71
SMART MONEY- FASE 2	Smart Money – fase 2 si rivolge alle startup che vogliono avvalersi dei servizi e del know-how degli attori dell’ecosistema dell’innovazione per realizzare un progetto di sistema e prepararsi al lancio sul mercato. La fase 2 è rivolta alle Startup che hanno completato l’intervento precedente e possono richiedere un secondo contributo a fondo perduto.	Pag. 72
FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO	Il Fondo opera per il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale per la produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione, compresa la realizzazione di programmi di sviluppo del settore biomedicale e della telemedicina, con particolare riferimento a quelli connessi al rafforzamento del sistema nazionale di produzione di apparecchiature e dispositivi medicali nonché di tecnologie e di servizi finalizzati alla prevenzione delle emergenze sanitarie.	Pag. 73
PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	Misura con l’obiettivo di sostenere progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.	Pag. 75
ECONOMIA CIRCOLARE	Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito dell’economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l’utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare.	Pag. 76
NUOVA MARCORA	Tale intervento si affianca a quello previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta Legge Marcora, prevedendo la concessione di un finanziamento agevolato alle società cooperative nelle quali le società finanziarie – partecipate dal MISE - assumano, ovvero abbiano assunto, delle partecipazioni ai sensi della predetta legge Marcora.	Pag. 78
FONDO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Il Fondo per il trasferimento tecnologico ha l’obiettivo di sostenere ed accelerare i processi di innovazione, crescita e ripartenza duratura del sistema produttivo nazionale, rafforzando i legami e le sinergie con il sistema della tecnologia e della ricerca applicata, attraverso un programma di sostegno al trasferimento tecnologico e al tessuto imprenditoriale operante nell’ambito dell’innovazione tecnologica.	Pag. 80
BONUS EXPORT DIGITALE PLUS	Il presente Bando disciplina la concessione e l’erogazione di contributi, in forma di bonus, finalizzati a sviluppare l’attività di esportazione e di internazionalizzazione delle mPI manifatturiere (codice ATECO: C), anche aderenti alle reti o ai consorzi, mediante l’impiego delle soluzioni digitali e consulenziali per l’export disponibili sul mercato. Le risorse finanziarie sono individuate nei fondi non impegnati per l’assegnazione di “Bonus per l’Export Digitale” di cui all’Autorizzazione del Direttore Generale n. 20/21.	Pag. 82

BANDO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI PRIVATI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RICERCA	Per le annualità 2023 – 2025 è stato pubblicato il nuovo Bando pubblico per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca, con istituzione della tabella triennale 2023 – 2025. La valutazione e la selezione delle domande è svolta da una Commissione che valuterà i seguenti criteri: qualità della ricerca; qualità dei soggetti proponenti; coerenza, congruità e rilevanza del contributo richiesto; qualità della struttura dell'ente richiedente.	Pag. 84
AUTOTRASPORTO: INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI MEZZI ECOLOGICI	Il decreto per gli "Investimenti ad alta sostenibilità" mette a disposizione delle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, per gli anni dal 2021 al 2026, esclusivamente per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa, ecologici di ultima generazione	Pag. 86
ITALIAN COUNCIL	La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura lancia la 13. edizione dell'avviso pubblico Italian Council, un programma di finanziamenti internazionale a supporto della creatività contemporanea italiana, fortemente impegnato sul fronte della promozione dell'arte e della ricerca artistica, critica e curatoriale italiane all'estero.	Pag. 87
BANDO ISI 2023	Le risorse finanziarie destinate dall'Inail, ai progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.	Pag. 89
CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE	Obiettivo della misura è accompagnare e incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, contribuire a raggiungere entro il 2026 l'incremento di 5 punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere.	Pag. 90
CONTRIBUTO DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL MICROCREDITO IMPRENDITORIALE	L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.	Pag. 92
FONDO PER IL TURISMO SOSTENIBILE	Il Fondo Turismo Sostenibile, anche detto Fondo Tematico Turismo, è una riserva economica finalizzata al supporto di progetti o investimenti di imprese private operanti nel settore del turismo. Si rivolge a coloro che, soprattutto anche a fronte della crisi della pandemia da Covid 19, si sono impegnati nelle loro attività per la transizione verso un turismo più sostenibile.	Pag. 93
PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	MADE s.c.a.r.l. (MADE) è uno dei centri di competenza che, in seguito al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29.01.2018, è stato riconosciuto come uno dei poli di eccellenza per lo sviluppo di attività di orientamento e formazione e di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e studi di fattibilità, sui temi dell'Industria 4.0. Le agevolazioni vengono concesse sotto forma di finanziamento a fondo perduto.	Pag. 95

CREDITI D'IMPOSTA		
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.	Pag. 97
CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.	Pag. 98
PATENT BOX	Patent Box è un regime opzionale che consente di maggiorare, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le spese sostenute dall'impresa in relazione a software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli, che siano utilizzati dagli stessi soggetti direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa. Tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali.	Pag. 99
CREDITO DI IMPOSTA SU INVESTIMENTI PUBBLICITARI 2024	È una misura agevolativa destinata alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali in relazione agli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche online (articolo 57-bis, DI 50/2017). L'incentivo consiste in un credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti realizzati.	Pag. 100

NUOVI SERVIZI PER LE IMPRESE

CONSULENZA MANAGERIALE		
GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING	Nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo. Fornisce strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa dell'impresa	Pag. 101

FORMAZIONE		
FORMAZIONE FINANZIATA	La società propone, attraverso la sua rete di partnership, la possibilità alle imprese di aderire alla formazione finanziata, attraverso corsi che permettono alle imprese di offrire una formazione continua e specializzata ai propri lavoratori.	

NOTE:

Esclusione di responsabilità

Per il contenuto delle presenti schede si fa presente che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti.

Per informazioni: Tel. 0331.1482376 – email: info@gussoniconsulenze.it

INCENTIVI REGIONE LOMBARDIA

LINEA INVESTIMENTI GREEN (Lombardia)																																		
AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> un contributo a fondo perduto in conto capitale, variabile in base dell'area di riferimento dell'impresa e del regime di aiuto applicato (vedi tabella); una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino a 24 mesi, di importo massimo pari a € 9.000.000 per le domande presentate entro il 28 luglio 2023 e pari a € 2.850.000 per quelle presentate dopo il 28 luglio 2023. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="font-size: small;">Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023</th> <th style="font-size: small;">Micro e Piccole Imprese</th> <th style="font-size: small;">Medie Imprese</th> <th style="font-size: small;">Grandi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: #d3d3d3;">Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali</td> <td style="text-align: center;">35%</td> <td style="text-align: center;">25%</td> <td style="text-align: center;">15%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2" style="background-color: #d3d3d3;">Aiuti a finalità regionale</td> <td style="font-size: x-small;">Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO</td> <td style="text-align: center;">50% (di cui 15% maggiorazione)</td> <td style="text-align: center;">40% (di cui 15% maggiorazione)</td> <td style="text-align: center;">30% (di cui 15% maggiorazione)</td> </tr> <tr> <td style="font-size: x-small;">Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR</td> <td style="text-align: center;">45% (di cui 10% maggiorazione)</td> <td style="text-align: center;">35% (di cui 10% maggiorazione)</td> <td style="text-align: center;">25% (di cui 10% maggiorazione)</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="font-size: small;">Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023</th> <th style="font-size: small;">Micro e Piccole Imprese</th> <th style="font-size: small;">Medie Imprese</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: #d3d3d3;">Aiuti "de minimis"</td> <td style="text-align: center;">200.000 euro</td> <td style="text-align: center;">200.000 euro</td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d3d3d3;">Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)</td> <td style="text-align: center;">20%</td> <td style="text-align: center;">10%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2" style="background-color: #d3d3d3;">Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)</td> <td style="font-size: x-small;">Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO</td> <td style="text-align: center;">35% (di cui 20% maggiorazione PMI)</td> <td style="text-align: center;">25% (di cui 10% maggiorazione PMI)</td> </tr> <tr> <td style="font-size: x-small;">Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR</td> <td style="text-align: center;">30% (di cui 20% maggiorazione PMI)</td> <td style="text-align: center;">20% (di cui 10% maggiorazione PMI)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Investimento minimo: 100.000 €. Importo massimo agevolabile: 10 milioni per le concessioni entro il 31 dicembre 2023; 3 milioni per le concessioni successive al 31 dicembre 2023. Il finanziamento verrà erogato in via anticipata fino al 70% dopo la sottoscrizione del contratto.</p>	Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi	Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali	35%	25%	15%	Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)	Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Aiuti "de minimis"	200.000 euro	200.000 euro	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	20%	10%	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)
Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi																															
Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali	35%	25%	15%																															
Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)																														
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)																														
Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese																																
Aiuti "de minimis"	200.000 euro	200.000 euro																																
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	20%	10%																																
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)																															
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)																															
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare del contributo PMI e Grandi Imprese iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati; con sede operativa in Lombardia e con rating da 1 a 10 secondo metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.</p> <p>Le grandi imprese sono ammissibili all'agevolazione presentando domanda entro e non oltre il 31 agosto 2023.</p>																																	
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili investimenti dedicati <u>all'efficientamento energetico degli impianti produttivi</u> per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.</p> <p>L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato in fase di domanda dalla diagnosi energetica finalizzata ad individuare esclusivamente gli investimenti o le soluzioni impiantistiche da implementare. La riduzione delle emissioni deve essere di almeno il 30% rispetto alle emissioni ex ante.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, in sostituzione di quelli in uso; acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e); acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione; acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter; 																																	

	<ul style="list-style-type: none"> e) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso; f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico; g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale; h) acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas; i) acquisizione di brevetti; l) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa; m) solo in Regime 3.13 e De minimis, costi di formazione relativi al progetto presentato; n) solo in Regime 3.13 e De minimis, spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento; o) solo in Regime 3.13 e De minimis, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a m).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 65 milioni di €.</u></p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p>

LINEA SVILUPPO AZIENDALE (Lombardia)	
AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento. • una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi, con importo massimo di € 2.850.000,00; <p>Il contributo a fondo perduto, erogato in un'unica soluzione a saldo, varia in base dell'area di riferimento dell'impresa e al regime di aiuto applicato:</p> <p>AREA 1 – SVILUPPO AZIENDALE LOMBARDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le PMI che scelgono Regime de minimis - contributo fino 15% delle spese ammissibili; • Per le PMI che scelgono il Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 17 - contributo fino al 15% delle spese ammissibili per piccole imprese e fino al 5% per medie imprese. • Per le MidCap (solo de minimis) - contributo fino 15% delle spese ammissibili. <p>AREA 2 – SVILUPPO AZIENDALE NELLE AREE DESTINATARIE DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE: (solo con Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 14)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Province di PV, LO, CO, SO: contributo fino al 35% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino 25% per medie imprese e fino al 15% per Midcap; • Province di MN e CR: contributo fino al 25% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino al 15% per medie imprese e fino al 5% per le Midcap. <p>Investimenti minimo: € 100 mila Importo massimo agevolabile: € 3 milioni.</p>
BENEFICIARI	<p>PMI e MidCap, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda, con sede operativa in Lombardia; con rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.</p>
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili gli investimenti legati a piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per diversificare la produzione o le attività.</p> <p>Sono ammissibili le spese, <u>sostenute dopo la presentazione della domanda</u>, relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; b) acquisto di software (no costi di sviluppo, consulenza e personalizzazione), licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20%.
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: 115 milioni di €.</u></p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p>

BANDO FORMARE PER ASSUMERE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il contributo consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCENTIVO OCCUPAZIONALE A FONDO PERDUTO variabile a seconda della difficoltà di accesso al mondo del lavoro del lavoratore assunto; • VOUCHER PER LA FORMAZIONE fino a un massimo di € 3.000 riconosciuto a seguito dell'assunzione; <p>Per <u>contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI FINO A 54 ANNI → contributo massimo: € 4.000 • LAVORATRICI FINO 54 ANNI → contributo massimo: € 6.000 • LAVORATORI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 6.000 • LAVORATRICI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 8.000 <p>Per i <u>contratti di apprendistato</u>, l'incentivo non è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo e si differenzia nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 1.500 • LAVORATRICI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 2.500 • LAVORATORI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 4.000 • LAVORATRICI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 7.000 <p>L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo.</p> <p>Riconosciuto BONUS di 1.000 € se l'impresa che assume ha meno di 50 dipendenti.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dell'agevolazione tutti i datori di lavoro (anche grandi imprese e professionisti), <u>ad esclusione</u> dei codici Ateco 96.04.1 – 96.04.10; 92.00.01 – 92.00.02 – 92.00.09; 47.78.94; 49.41.00. Sono ammissibili solamente le assunzioni di soggetti privi di impiego da almeno 30 giorni al momento della stipula del contratto e che non fruiscono di misure regionali di politiche attiva.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>L'incentivo occupazionale è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso le sedi operative in Lombardia sottoscritti a partire dal 1° dicembre 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi (non sono ammesse proroghe); - in apprendistato; - a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). <p>Non sono ammissibili i contratti relativi a inserimento di persone che nei 180 giorni precedenti all'assunzione abbiano effettuato un tirocinio o un lavoro presso il medesimo datore di lavoro.</p> <p>Non sono ammissibili i contratti di somministrazione.</p> <p><u>Il corso formativo deve essere avviato e fruito entro 90 giorni dalla data di assunzione.</u></p> <p>La formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Contributo soggetto a regime de minimis.</p> <p>Risorse disponibili: 25 milioni di €.</p> <p>La domanda di incentivo potrà essere presentata dopo aver sottoscritto il contratto di assunzione. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse</p> <p>Chiusura alle 17.00 del 13 dicembre 2024 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate.</p>

BANDO FORMAZIONE CONTINUA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'<u>agevolazione</u> è concessa sotto forma di <u>voucher formativi aziendali</u> per la fruizione di corsi, destinati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, selezionabili dal catalogo regionale della formazione continua.</p> <p>Ciascun <u>lavoratore/libero professionista</u> può <u>fruire di uno o più percorsi formativi</u>, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua.</p> <p>Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. <p>Per l'annualità 2023 concorre al calcolo dell'importo massimo concedibile a ciascun soggetto destinatario e a ciascuna impresa anche quanto richiesto/concesso nel 2023 a valere sulla prima edizione di Formazione continua finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 (Avviso approvato con il Decreto n. 17595 del 30 novembre 2022), compreso il contributo richiesto a valere sul meccanismo di overbooking stabilito con Decreto n. 6619 del 5 maggio 2023. Ciò significa che il cumulo dei diversi voucher richiesti nel 2023 per ciascun soggetto destinatario non deve superare i € 2.000,00 per lavoratore e € 50.000,00 per le imprese.</p> <p>Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100% • Microimpresa: 90% • Piccola impresa: 70% • Media impresa: 60% • Grande impresa: 50% <p>Agli Enti iscritti al RUNTS (che svolgono attività economica) e alle le Associazioni e fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private (che svolgono attività economica) si applica la % indicata nella tabella in corrispondenza della propria dimensione, dichiarata in sede di domanda.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare del voucher:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese iscritte e attive alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative; • imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice civile; • enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica; • associazioni riconosciute e fondazioni, aventi personalità giuridica e iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche, che svolgono attività economica; • liberi professionisti. Nel caso esercitino in forma associata, sono tenuti a presentare domanda individuale e non sotto forma di associazione; • lavoratori autonomi; • titolari di ditte individuali. <p>Gli interventi finanziati nell'ambito del presente avviso sono rivolti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);

	<ul style="list-style-type: none"> • nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata; • titolari di ditte individuali.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Ogni soggetto può scegliere il proprio corso di formazione tra quelli già accreditati al momento della presentazione della domanda, presenti in un catalogo. Le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai soggetti erogatori (soggetti accreditati, università, ITS), la cui offerta è stata approvata nell'ambito del catalogo. Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore rilascia un attestato di partecipazione al corso.</p> <p>La durata minima dei percorsi è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello alto - EQF 6 - 8: 40 ore; - livello medio - EQF 4 - 5: 30 ore; - livello basso - EQF 3: 16 ore. <p>Ogni edizione potrà prevedere un numero massimo di 30 partecipanti. È ammissibile la formazione a distanza (FAD) fino al 100%, attraverso piattaforme telematiche che garantiscano il rilevamento delle presenze. In questo caso il limite massimo dei partecipanti è pari a 20.</p> <p>Non è possibile richiedere, per lo stesso destinatario, più voucher per la partecipazione a corsi con i medesimi contenuti anche se realizzati da differenti soggetti erogatori. Non è ammessa la formazione obbligatoria in ambito sicurezza e formazione obbligatoria per contratti di apprendistato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 15 milioni di €.</u></p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello.</p>

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo a FONDO PERDUTO pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato; • contributo max 25.000 €. <p>Il contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo.</p>															
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare al presente Bando, i soggetti che posseggono i seguenti requisiti:</p> <p>1) PMI che:</p> <ol style="list-style-type: none"> siano costituite nella forma di impresa individuale ovvero di società di persone, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da oltre 12 mesi; abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; si impegnino, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione, a trasformarsi in società di capitali o a conferire l'azienda in una nuova società di capitali entro 60 giorni dalla presentazione della domanda; si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. <p>2) Liberi professionisti che:</p> <ol style="list-style-type: none"> abbiano domicilio fiscale in Lombardia; svolgano l'attività professionale da almeno 12 mesi; si impegnino a costituire, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda: <ul style="list-style-type: none"> • nel caso il libero professionista sia iscritto a un ordine/collegio professionale, una società di capitali tra professionisti di cui sia socio il Libero Professionista richiedente; • nel caso in cui il libero professionista non sia iscritto a un ordine/collegio, una società di capitali di cui il libero professionista sia socio e che operi nello stesso settore del libero professionista stesso; si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. 															
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il progetto finanziabile è costituito dall'aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 25.000 €.</p> <table border="1" data-bbox="480 1359 1469 1503"> <thead> <tr> <th></th> <th>Caso A</th> <th>Caso B</th> <th>Caso C</th> <th>Caso D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aumento di Capitale versato</td> <td>25.000,00</td> <td>50.000,00</td> <td>83.333,33</td> <td>100.000,00</td> </tr> <tr> <td>Contributo ottenibile (30%)</td> <td>7.500,00</td> <td>15.000,00</td> <td>25.000,00</td> <td>25.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		Caso A	Caso B	Caso C	Caso D	Aumento di Capitale versato	25.000,00	50.000,00	83.333,33	100.000,00	Contributo ottenibile (30%)	7.500,00	15.000,00	25.000,00	25.000,00
	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D												
Aumento di Capitale versato	25.000,00	50.000,00	83.333,33	100.000,00												
Contributo ottenibile (30%)	7.500,00	15.000,00	25.000,00	25.000,00												
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 15 milioni di €.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Presentazione domande in overbooking.</p> <p>PRESENTAZIONE fino esaurimento delle risorse.</p>															

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 2 (Micro- PMI)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Contributo a fondo perduto fino a 100.000 € pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato (contributo max. agevolabile 333.000 €), successivamente al 14 maggio 2021.</p> <p>Le imprese possono richiedere anche un finanziamento a medio–lungo termine (da 24 a 72 mesi) e a tasso variabile (a condizioni di mercato) finalizzato a sostenere un programma di investimento.</p> <p><u>Il contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo. È concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo.</u></p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare al presente Bando le Micro, Piccole e Medie imprese che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano costituite nella forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese, attive da oltre 36 mesi come risultante da visura camerale e in possesso di <u>almeno n. 2 bilanci depositati</u>; 2. abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; 3. abbiano deliberato successivamente alla data di venerdì 14 maggio 2021 un aumento di capitale di almeno 75.000 €.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il progetto finanziabile è costituito da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 € in data successiva al 14 maggio 2021; b. un programma di investimento, volto a sostenere lo sviluppo aziendale con almeno una delle seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • attrazione investimenti, reshoring e back shoring; • riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano; • transizione digitale con attenzione anche al miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro; • transizione green ed economia circolare per efficientare i processi ed ottenere vantaggi competitivi nel rispetto dell'ambiente. <p>Il programma di investimento deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo minimo presentato in Domanda pari al doppio del Contributo; • realizzato unicamente in Lombardia; • realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per la parte di Finanziamento, pari a 100.000.000 €; 2. per la parte di Contributo, pari a 15.000.000 €; 3. per la parte Garanzia Regionale pari a 25.000.000 €. <p>Il Finanziamento è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato.</p> <p>Regolamento de minimis.</p> <p><u>Presentazione domande in overbooking.</u></p> <p>Presentazione della domanda fino ad esaurimento risorse.</p>

BREVETTI 2023

AGEVOLAZIONI	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura. Agevolazione a fondo perduto così distinta:</p>																
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia brevetto</th> <th>Costi su base forfettaria (*)</th> <th>Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari</th> <th>Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1) nuovo brevetto europeo</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">7.100,00 €</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">5.680,00 €</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">6.390,00 €</td> </tr> <tr> <td>a2) estensione di brevetto europeo</td> </tr> <tr> <td>b1) nuovo brevetto internazionale</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">9.000,00 €</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">7.200,00 €</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">8.100,00 €</td> </tr> <tr> <td>b2) estensione di brevetto internazionale</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia brevetto	Costi su base forfettaria (*)	Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)	a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €	a2) estensione di brevetto europeo	b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €	b2) estensione di brevetto internazionale		
Tipologia brevetto	Costi su base forfettaria (*)	Contributo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo fisso pari al 90% dei costi forfettari per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (**)														
a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €														
a2) estensione di brevetto europeo																	
b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €														
b2) estensione di brevetto internazionale																	
BENEFICIARI	<p>L'erogazione dell'agevolazione concessa avviene a saldo.</p>																
	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura:</p> <ol style="list-style-type: none"> le imprese che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di concessione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti: essere micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale. Le PMI devono essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda e devono avere sede legale o operativa in Lombardia oppure si devono impegnare a costituirne una entro la presentazione della rendicontazione finale. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese ove previsto; i liberi professionisti <ul style="list-style-type: none"> in forma singola, associata o societaria, la cui professione è organizzata in albi, ordini o collegi professionali; non regolamentati di cui alla Legge 4/2013, anche in forma associata. <p>I liberi professionisti devono essere dotati di partita IVA e avere domicilio professionale nel territorio lombardo oppure devono impegnarsi a costituire il proprio domicilio professionale in Lombardia entro la presentazione della rendicontazione finale.</p> <p>Si precisa che i liberi professionisti iscritti al registro imprese dovranno partecipare in qualità di PMI (ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.).</p> <p>L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della sede legale o sede operativa (nel caso di PMI) o domicilio professionale (nel caso di liberi professionisti) sul territorio di Regione Lombardia, in cui devono avere ricadute le attività di progetto.</p> <p>Le agevolazioni saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p>																

<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Gli interventi devono essere realizzati e avere ricadute in Lombardia e portare un valore aggiunto in almeno una delle 92 priorità che declinano le 27 Macro tematiche della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l’Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p> <p>Sono ammissibili le attività funzionali al deposito di una nuova domanda di brevetto di un’invenzione industriale o di una sua estensione a livello europeo (anche nella nuova opzione di brevetto europeo con effetto unitario entrato in vigore il 1° giugno 2023) o internazionale, comprovati dall’ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell’organo competente.</p> <p>Non saranno ammessi brevetti riconducibili alle esclusioni previste dall’art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 o riconducibili ad apparecchi da gioco d’azzardo (di cui all’art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p> <p>I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 6 mesi.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 2,5 milioni di €.</p> <p>Presentazione domanda online con procedura valutativa a sportello secondo l’ordine cronologico di presentazione. Tale procedura si concluderà nel termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle ore 10.30 del 25 gennaio 2024. Scade il: 26 luglio 2024 ore 12.00</p>

MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L’iniziativa, strutturata in due fasi, è finalizzata a raccogliere progetti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e consolidare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia; - individuare nuove filiere e nuovi ecosistemi emergenti sul territorio regionale; - stimolare le aggregazioni tra imprese e le sinergie incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all’eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici di riferimento; - innovare e migliorare la qualità del processo produttivo di filiera ed incrementare la competitività e l’attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sui mercati nazionali ed internazionali. <p>L’intervento realizzato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici.</p> <p>Fase 1. Manifestazione di interesse</p> <p>I soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto. Le proposte di progetto ritenuti meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p> <p>Fase 2. Attivazione di specifiche Misure per il sostegno agli interventi</p> <p>La Direzione Sviluppo Economico attiverà una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici. Per ciascuna di queste misure i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Beneficiari sono le filiere riconosciute e nuove filiere con le seguenti modalità. Le filiere riconosciute potranno ricevere premialità in termini di punteggio e di entità delle agevolazioni sulle misure di incentivazione dedicate alle filiere, secondo le modalità previste nelle delibere di approvazione dei criteri delle singole misure di agevolazione.</p> <p>Per filieri riconosciute si intendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Filieri già riconosciute in presenza del solo atto unilaterale. Il capofila delle proposte progettuali di filiera già riconosciute, che avesse presentato solo l’atto unilaterale, dovrà trasmettere a Regione Lombardia, l’accordo sottoscritto da tutti i partner entro il <u>31 marzo 2024</u>, utilizzando il nuovo modello di Accordo di progetto. 2) Filieri già riconosciute in presenza di Accordo di progetto e che hanno già modificato il partenariato. Il capofila, qualora avesse già presentato l’accordo di progetto e fossero subentrate variazioni nel partenariato di filiera prima del 18 dicembre 2023, dovrà comunicare, entro il <u>31 marzo 2024</u> a Regione Lombardia, le variazioni intervenute utilizzando il modello Addendum all’Accordo di progetto da sottoscrivere dal capofila e dai nuovi partner aggregati. 3) Filieri già riconosciute in presenza di Accordo di progetto e che intendono modificare il partenariato e/o il progetto. Nel caso uno o più soggetti volessero aggregarsi, sostituirsi o rinunciare al partenariato di filiera, il capofila dovrà compilare il modello Addendum all’Accordo di progetto. Le variazioni del partenariato potranno essere richieste solo dopo la data del decreto di riconoscimento dell’Accordo di progetto e dovranno in ogni caso rispettare i requisiti di composizione minima del partenariato di filiera. <u>Le variazioni sono ammesse fino al 31 dicembre 2025.</u>

	<p>Per Nuove Filiere si intendono: I partenariati di filiera, già costituiti o da costituirsi, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere composti da almeno 10 imprese con sede sul territorio lombardo, anche rientranti in ambiti geografici separati tra loro e in settori economici diversi • essere accomunati da un medesimo obiettivo finalizzato al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione • presentare un accordo di progetto sottoscritto da tutti i partner di progetto che deve contenere, quale parte integrante e sostanziale: <ol style="list-style-type: none"> 1. la proposta progettuale, con evidenza dei ruoli e gli impegni, anche in termini economici, di tutti i partner 2. la dichiarazione della durata dell'accordo che dovrà coincidere con la durata della proposta progettuale e comunque non oltre il 31 dicembre 2027. <p>Possono partecipare alla realizzazione della proposta progettuale, esplicitando nella stessa i propri impegni, altri soggetti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - professionisti - associazioni di rappresentanza delle imprese - enti di ricerca, università - fondazioni - enti fiera - istituti per la formazione professionale (IFP), istituti tecnici superiori (ITS), scuola secondaria di secondo grado - istituti bancari/ finanziari/ assicurativi e/o fondi di investimento.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Gli ambiti su cui le proposte di progetto dovranno prioritariamente focalizzarsi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. la sostenibilità e la circolarità; b. l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale; c. la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro; d. l'internazionalizzazione; e. il credito e la patrimonializzazione; f. la riattivazione delle aree inattive.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Chiusura sportello: mezzanotte del 31 dicembre 2025.</p>

RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>L'agevolazione per le PMI e le MidCap si compone di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento regionale a tasso agevolato, a copertura fino al 60% dell'investimento, erogato dal soggetto gestore a ciascun Partner Importo: fino a un massimo di € 2.500.000. Tasso di interesse: fisso pari 1,5%. Il tasso sarà verificato almeno annualmente sulla base delle variazioni del tasso IRS a 5 anni, prevedendo che nel caso di variazioni di oltre 2 punti percentuali consegua una riduzione ovvero un aumento pari al 50% della variazione registrata dal tasso IRS a 5 anni. Durata: compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso l'eventuale preammortamento ordinario previsto. Modalità di erogazione: alla sottoscrizione del contratto di finanziamento una anticipazione pari al 70%; il saldo del finanziamento sarà determinato in esito alla conclusione dell'istruttoria di rendicontazione delle spese ammissibili. • un contributo a fondo perduto nel limite massimo del 10% dell'investimento a seconda del regime di aiuto applicato erogato dal soggetto gestore. Il contributo a fondo perduto è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il finanziamento è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino a copertura del 70% dell'investimento ammissibile. Il valore minimo del progetto di Filiera dovrà essere di almeno 750.000 €, incluso il valore delle eventuali attività di sviluppo sperimentale. Non può essere presentato un investimento complessivo di valore superiore a 5.000.000€, incluso il valore delle eventuali attività di sviluppo sperimentale. <p>Ai fini dell'ammissibilità del progetto di filiera al momento della presentazione della domanda, fermi restando il limite minimo e massimo del valore del progetto di filiera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le PMI dovranno sostenere un intervento per un valore minimo di 150.000 €; - se presenti, le MidCap dovranno sostenere un intervento per un valore di almeno 300.000 €; - se presenti, le Grandi Imprese dovranno sostenere un intervento per un valore di almeno 500.000 €. Per tali soggetti il contributo non potrà essere superiore a 625.000 € e nel limite del regime di aiuti di cui all'art. 25 del Regolamento GBER.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla presente Misura, <u>le filiere rappresentate da raggruppamenti di imprese legate insieme da un Accordo di Filiera</u> composti da almeno 5 imprese di qualsiasi dimensione, in maggioranza PMI che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando attuativo; b) abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la stipula del contratto di agevolazione o nel caso della Grande impresa al momento della presentazione della rendicontazione per l'erogazione del contributo.
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Sono ammissibili progetti di filiera, intesi come progetti presentati dalla Filiera, che dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali; 2. costituzione e sviluppo di nuove filiere; 3. sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed economia circolare; 4. innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere. <p>Il progetto di filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi, <u>attuati dai singoli Partner</u>, e dovrà interessare almeno una delle seguenti categorie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. investimenti in sviluppo aziendale (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera) b. innovazione di processo e di organizzazione

	<p>c. alta formazione e attività di consulenza solo in abbinamento ad almeno una delle categorie a) e b) precedenti.</p> <p>Al progetto di filiera può essere abbinata un'attività di sviluppo sperimentale svolta da una Grande Impresa, partner del progetto, funzionale e correlata allo sviluppo e/o al consolidamento della filiera stessa, che non può rappresentare oltre il 50% della spesa complessiva del progetto di filiera.</p>
TEMPI E NOTE	<p>Presentazione domanda online con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>L'avviso attuativo sarà approvato entro il 22 gennaio 2024.</p>

VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione consiste in un voucher formativo che consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese.</p> <p>Il catalogo è l'esito della manifestazione di interesse Invito alla presentazione di offerte formative per la costituzione del catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", approvata con decreto n. 3067 del 3 marzo 2023.</p> <p>Il voucher ha un valore massimo di € 4.000 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità.</p> <p>Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 12.000 spendibili su base annua.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono i beneficiari selezionati - ammessi e finanziati e che hanno provveduto all'accettazione dell'agevolazione - su una delle seguenti azioni del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri" • 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" • 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" • 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" • 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese" • 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" • 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione, rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo". <p>Il voucher formativo è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti in servizio, lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili) • nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 5 milioni di € così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 500 mila € nel 2023 • 1,5 mln. di € nel 2024 • 1 mln. di € nel 2025 • 1 mln. di € nel 2026 • 500 mila € nel 2027 • 500 mila € nel 2028 <p>Disponibile fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di ciascun esercizio finanziario.</p>

MICROCREDITO

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'agevolazione si configura come un cofinanziamento regionale abbinato ad un finanziamento concesso da un operatore di microcredito con le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> importo: finanziamento complessivo fino ad un massimo di 75.000 € (tale limite potrà essere aumentato nell'avviso attuativo nei limiti previsti dall'art. 111 del T.U.B. a seguito di approvazione di eventuali nuove disposizioni normative ed attuative della disciplina del Microcredito) finalizzato a sostenere il 100% delle spese ammissibili dell'investimento presentato, di cui il 40% concesso da Regione Lombardia e il 60% concesso da un operatore di microcredito; per le società a responsabilità limitata, l'ammontare massimo del finanziamento complessivo è elevato da 75 mila a 100 mila€. durata del finanziamento: da 48 a 60 mesi; la quota regionale prevede un preammortamento fisso di 2 anni e un preammortamento tecnico per arrivare alla prima scadenza fissa di rimborso; modalità di rimborso del finanziamento: rate semestrali a scadenza fissa sulla quota regionale e rate mensili/trimestrali/semestrali a scelta dell'operatore di microcredito sulla sua quota di spettanza; contratto: unico contratto di finanziamento sottoscritto con l'operatore di microcredito; modalità di erogazione: in anticipo alla sottoscrizione del contratto pari al 70% e saldo a seguito della verifica della rendicontazione delle spese; tasso d'interesse: pari alla media ponderata finale tra il tasso pari allo 0% per la quota di Regione Lombardia e il tasso fisso con TAN (Tasso Annuale Nominale) massimo del 9% applicato dagli Operatori di Microcredito, determinato sulla base delle valutazioni di merito creditizio; garanzie: a supporto dei cofinanziamenti potranno essere richieste garanzie nei limiti delle disposizioni sulla disciplina del microcredito.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le agevolazioni sono rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> PMI che alla data di presentazione della domanda risultano regolarmente costituite, iscritte e attive da massimo 5 anni nel Registro delle Imprese con una sede in Lombardia oggetto del progetto ammissibile e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno degli Operatori di microcredito convenzionati con Regione Lombardia; lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese, che alla data di presentazione della domanda abbiano dichiarato l'inizio attività da massimo 5 anni a uno degli uffici locali o a un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, con domicilio fiscale e sede oggetto del progetto ammissibile in Lombardia e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno degli Operatori di microcredito convenzionati con Regione Lombardia.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Progetti di avvio o sviluppo di un'attività d'impresa per un importo dell'investimento compreso tra 15 mila e 75 mila € realizzati presso una sede in Lombardia entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, che soddisfino il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.</p> <p>Le spese ammissibili (al netto di IVA) collegate al progetto di avvio o sviluppo di impresa riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware (esclusi smartphone e cellulari) e impianti per la produzione di energia rinnovabile, termica e frigorifera; acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili (per un periodo di 12 mesi), brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa di cui alle lettere da a) a e) (con esclusione della presente lettera b); consulenze specialistiche e altre spese funzionali alla registrazione di marchi, brevetti e per l'acquisizione di certificazioni di qualità;

	<p>d. prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa negli ambiti: marketing e comunicazione, logistica, produzione, personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa, contrattualistica, contabilità e fiscalità;</p> <p>e. corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;</p> <p>f. spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui alle lettere da a) a e).</p> <p><u>Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del progetto.</u></p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 24 milioni di €.</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle ore 10.30 del 15 gennaio 2024.</p>

RE-IMPRESA

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'agevolazione per le PMI (escluse le microimprese) e le MidCap si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una garanzia regionale gratuita (o parzialmente gratuita su richiesta del beneficiario) su un finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda S.p.A. con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • importo: da 400.000 € a 2.000.000 € – Durata: da 24 a 72 mesi, incluso l'eventuale preammortamento; • modalità di erogazione: alla sottoscrizione del contratto, secondo le valutazioni di Finlombarda S.p.A. e comunque in anticipazione fino ad un massimo dell'80%; • ulteriori garanzie: a supporto dei finanziamenti potranno essere richieste ulteriori garanzie di natura reale o personale, da parte Finlombarda S.p.A., per un importo inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta dalla garanzia. - un contributo a fondo perduto nel limite massimo di 60.000 € esclusivamente per le imprese che abbiano concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa. <p>I termini e le condizioni del Finanziamento sono definiti caso per caso, a seguito dell'istruttoria economico – finanziaria operata secondo la propria autonomia in materia di assunzione del rischio e di politiche del credito, ivi compreso l'importo, la durata, la modalità di erogazione e le eventuali garanzie ulteriori, che possono differire rispetto a quanto richiesto dal soggetto richiedente.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare all'iniziativa le PMI (ad esclusione delle microimprese) ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER) e le MidCap (o Imprese a media capitalizzazione, incluse le piccole imprese a media capitalizzazione): si intende le imprese, che non rientrano tra le PMI, che presentano un organico fino a un massimo di 3.000 dipendenti in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo; b) abbiano una sede legale e/o operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale); c) abbiano concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ai sensi degli artt. 12 e segg. Codice della Crisi d'Impresa, <i>oppure</i> d) abbiano in essere e abbiano rispettato per un arco di tempo minimo di 9 mesi dal relativo decreto di omologa: <ul style="list-style-type: none"> • un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato, ai sensi dell'art. 57 Codice della Crisi d'Impresa, <i>oppure</i> • un concordato preventivo in continuità omologato ai sensi degli artt. 84 segg. Codice della Crisi d'Impresa, <i>oppure</i> • un piano di ristrutturazione omologato ai sensi dell'art. 64-bis Codice della Crisi d'Impresa. <p><u>Il requisito di cui alla lettera b) deve essere mantenuto fino all'estinzione del finanziamento.</u> Le imprese di cui alla lettera c) possono presentare domanda di contributo e di finanziamento; le imprese di cui alla lettera d), anche qualora provenienti da una composizione negoziata della crisi, possono presentare esclusivamente domanda di finanziamento.</p>

<p style="text-align: center;">INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Possono essere finanziati tramite il finanziamento assistito da garanzia gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo aziendale, realizzati presso le sedi operative presenti sul territorio della Lombardia, nonché le spese di consulenza ad essi correlate e il fabbisogno di capitale circolante aziendale.</p> <p>Possono essere finanziate tramite il contributo a fondo perduto le spese di consulenza propedeutiche all'avvio o inerenti allo svolgimento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, nonché i compensi dell'esperto nominato nell'ambito della medesima procedura.</p> <p>Spese ammissibili al finanziamento assistito da garanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali b) acquisto di software e licenze d'uso software; costi per servizi software di tipo cloud e saas per un periodo non superiore ai 12 mesi di servizio, ammissibili solo per il regime de minimis; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa; e) costi per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e correlati all'investimento, nel limite massimo del 30% delle voci da a) a d); f) fabbisogno di capitale circolante nel limite massimo del 40% delle voci da a) a d), ammissibile solo per il regime de minimis. Per le imprese che non optano per il regime de minimis, i servizi di consulenza di cui alla precedente lettera e) sono ammissibili ai sensi dell'art. 18 del Regolamento GBER. Tali spese non devono essere continuative o periodiche e devono esulare da costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità. <p>Spese ammissibili al contributo a fondo perduto in regime de minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni propedeutiche all'avvio o inerenti alla Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (quali, a titolo esemplificativo, advisor che redigono lo studio di fattibilità per l'avvio della procedura, redazione del business plan, ...). b) compensi dell'esperto. <p>Le spese relative al contributo a fondo perduto non devono essere continuative o periodiche e devono esulare da costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità e devono essere già state quietanzate alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro 36 mesi dalla pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo motivata proroga).</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande saranno selezionate tramite una procedura secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi online.</p> <p><u>Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di partecipazione sulla presente iniziativa.</u></p> <p>Apertura Sportello: 22 gennaio 2024 ore 10.00 Chiusura: 18 settembre 2026 ore 14.00</p>

BASKET BOND	
AGEVOLAZIONI	<p>I minibond emessi dalle singole imprese emittenti devono avere il valore minimo di 1,5 milioni di €; il limite massimo è di 10 milioni di € per impresa emittente.</p> <p>Saranno costruiti due portafogli di minibond:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portafoglio 1: costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l’Azione 1.3.4. (Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese), con un valore inizialmente stimato pari a 57.460.000 €; • Portafoglio 2: costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l’Azione 2.6.1. (Sostegno all’adozione di modelli di produzione sostenibile) con un valore inizialmente stimato pari a 50.700.000 €.
BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione le PMI (ad esclusione delle microimprese) appartenenti ad una Filiera che presentino, attraverso l’impresa Capofila, un Progetto di Filiera con ricadute positive sulla Filiera e che preveda inizialmente l’emissione di Minibond da parte di almeno tre imprese.</p> <p>La misura potrà essere estesa alle MidCap conseguentemente a eventuali notifiche di regimi di aiuto regionali o statali con relativa Decisione della Commissione Europea.</p>
DI COSA SI TRATTA	<p>La misura intende agevolare e sostenere l’accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde finalizzato alla realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese; - sostegno all’adozione di modelli di produzione sostenibile <p>attraverso l'emissione da parte delle Imprese Emittenti di Minibond e la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione e collocamento presso gli Investitori. Tali attività saranno gestite dall’Arranger appositamente selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica da parte di Finlombarda.</p> <p>Regione Lombardia sosterrà l’Iniziativa mediante la concessione della Garanzia e del Contributo a valere sul Fondo BB Fi.Lo. affidato in gestione a Finlombarda.</p>
TEMPI E NOTE	<p>Le domande saranno selezionate tramite una procedura secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi online.</p> <p>In attesa di Decreto Attuativo.</p>

FONDO CONFIDIAMO NELLA RIPRESA- ENERGIA	
AGEVOLAZIONI	<p>L'agevolazione compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a medio termine a valere sulle risorse dei Confidi in qualità di soggetti finanziatori; • una garanzia regionale gratuita che assiste il finanziamento; • un contributo a fondo perduto pari al 10% del valore del finanziamento la cui erogazione è subordinata alla restituzione del 90% della quota capitale del finanziamento concesso ed erogato dal Confidi a copertura dell'ultimo 10% della quota capitale residua.
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni (garanzia e contributo) a valere sul presente Bando, a fronte del finanziamento concesso dai Confidi, le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere micro, piccole e medie imprese (PMI); - essere iscritte al Registro delle Imprese e avere almeno una sede legale o operativa attiva in Lombardia (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi in qualità di Soggetti finanziatori; - essere attive alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi in qualità di Soggetti finanziatori (come risultante da visura camerale). - non svolgere un'attività economica classificata in uno dei codici ATECO 2007 A, B e K (e tutti i sottodigit.) primari o secondari (come risultante da visura camerale). Per i codici Ateco del settore sportivo e culturale possono essere beneficiarie anche le associazioni che hanno sede in Lombardia, le quali per accedere devono essere iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) in Camera di Commercio e avere la partita IVA attiva come risultante all'Anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate; - non essere soggette a sanzioni adottate dall'Unione Europea; - non essere soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale. <p>I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi che ai sensi del bando corrisponde alla data di protocollazione della domanda di agevolazione su Bandi Online.</p>
OPERAZIONI FINANZIARIE AMMISSIBILI	<p>È ammissibile all'agevolazione l'operazione finanziaria per la quale sussistano i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sia stata concessa a favore dei Soggetti beneficiari indicati in precedenza; b. abbia durata massima di 60 mesi (di cui fino a 6 mesi di preammortamento, incluso il preammortamento tecnico); c. sia di importo minimo 5.000,00 € e massimo 20.000,00 € per la garanzia al 100%; i soggetti beneficiari potranno comunque richiedere e ottenere dai Confidi finanziamenti superiori a 20.000 € e nel limite di 100.000 € fermo restando che la garanzia regionale al 100% copre solo fino a 20.000 € di quota capitale; d. rientri in una delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • liquidità: finanziamenti amortizing sul circolante per lo svolgimento dell'attività economica dei soggetti beneficiari e il pagamento dei maggiori costi energetici; • investimento: finanziamenti amortizing per investimenti finalizzati al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia; e. sia coerente con una delle seguenti finalità (ai sensi dell'art. 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i.) come evidenziato dall'istruttoria dei Confidi: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione nuovi progetti (per l'efficientamento energetico/autoproduzione di energia); • sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento.
TEMPI E NOTE	Presentazione domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" – SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE"

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'aiuto viene concesso nella forma di contributo in conto capitale. L'aliquota di contributo applicabile è pari a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 65% dell'importo della spesa ammissibile; 2. 80% dell'importo della spesa ammissibile nel caso di giovani agricoltori, così come definiti al cap. 4.1.5 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dell'aiuto e presentare domanda le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472, aventi sede legale in Regione Lombardia. L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale.</p> <p>I soggetti beneficiari alla data della domanda di sostegno e alla data della domanda di pagamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>Imprese agricole:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. essere iscritte alla competente CCIAA ed essere titolare di Partita IVA; b. avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato in SisCo ai sensi dell'art. 43 del decreto- legge n. 76 del 2020, completo con l'indicazione del IBAN; c. essere "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 2115/2021; d. essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (Codice dei contratti – d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36); e. nel caso di investimenti di cui all'articolo 7, comma 4, lett. b) "Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia" del DM n. 413219 del 08/08/2023, impegnarsi a sostituire altro veicolo di proprietà del medesimo soggetto beneficiario; f. le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni non devono essere imprese in difficoltà di cui all'art. 2, punto (59) del Regolamento (UE) 2022/2472. <p>Imprese agromeccaniche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. essere iscritte alla competente CCIAA ed essere titolare di Partita IVA; b. l'attività prevalente esercitata dall'impresa deve risultare con Codice 01.61 "Attività di supporto alla produzione vegetale"; c. avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato in SisCo ai sensi dell'art. 43 del decreto- legge n. 76 del 2020, completo con l'indicazione del IBAN; d. essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (Codice dei contratti – d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36); e. nel caso di investimenti di cui all'articolo 7, comma 4, lett. b) "Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia" del DM n. 413219 del 08/08/2023, impegnarsi a sostituire altro veicolo di proprietà del medesimo soggetto beneficiario; f. non devono essere imprese in difficoltà di cui all'art. 2, punto (59) del Regolamento (UE) 2022/2472.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Gli interventi ammissibili sono riportati in dettaglio nella tabella di cui all'Allegato 1 delle presenti disposizioni attuative.</p> <p>Gli aiuti vengono concessi per le sole tipologie che soddisfino i principi del DNSH, con le caratteristiche e i requisiti, così come individuate nel decreto MASAF n. 413219 del 8/08/2023, e sottoindicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione <ol style="list-style-type: none"> a1. Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller; 2. presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo; 3. presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica; 4. presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; 5. presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela. <p>a2. Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.</p> <p>a3. Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale); macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.</p> <p>Per tali macchine/attrezzature è necessario il soddisfacimento di almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo; 2. presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori. Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che il punto a) non riguarda i veicoli fuoristrada. <p>b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali) che soddisfino entrambi i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano dotati di motore elettrico o a biometano. In questo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto; 2. siano destinati ad attività agricole o zootecniche. L'acquisto dei veicoli sopra indicati è autorizzato solo in caso di sostituzione di veicoli più inquinanti, al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo". Pertanto, la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito. <p>c. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing (ad es. dati satellitari Sentinel 2) e/o proximal sensing (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare</p>
--	--

	<p>l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui (es. tecnologie di irrigazione a pioggia a rateo variabile). In questo ambito i beni finanziabili finalizzati all'implementazione di smart technologies per l'irrigazione e la gestione delle acque nelle aziende agricole possono essere costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - beni materiali, per i quali si fa riferimento all'Allegato A della legge n. 232 del 2016 (Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"); - beni immateriali, per i quali si fa riferimento all'Allegato B della legge n. 232 del 2016 (Beni immateriali come (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0").
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande di ammissione al contributo possono essere presentate dal 22 gennaio 2024 alle ore 10.00 al 29 marzo 2024 entro e non oltre le ore 12.00.</p>

SYNDICATED LOANS	
DESCRIZIONE	<p>È un’iniziativa a sostegno delle imprese lombarde che prevede la partecipazione di Finlombarda ai finanziamenti in ‘pool’ originati da uno o più intermediari finanziari e si compone di due Linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea Standard per sostenere le imprese che necessitano di effettuare investimenti caratterizzati da un elevato fabbisogno finanziario; • Linea Leveraged & Acquisition Finance dedicata al finanziamento di operazioni di fusione e acquisizione (anche tramite il ricorso al Leveraged/Family/Management Buy-Out), finalizzate, tra l'altro, alla crescita per linee esterne o al cambio generazionale o al passaggio di proprietà ai dipendenti delle imprese lombarde.
BENEFICIARI	Imprese di qualsiasi dimensione (PMI, Mid Cap e Large Cap) attive, in qualunque forma costituite e con sede legale e/o operativa in Lombardia.
COSA FINANZA	<p>Linea Standard: il finanziamento è concesso per finanziare i costi inerenti alla gestione operativa (opex), il rifinanziamento del debito esistente e i costi inerenti al piano d’investimenti (capex).</p> <p>Linea Leveraged & Acquisition Finance: il finanziamento è concesso per l’acquisizione di quote societarie e rami d’azienda, il rifinanziamento del debito pre - operazione e/o gli investimenti per lo sfruttamento delle sinergie post-operazione.</p>
TEMPI E NOTE	<p>FINANZIAMENTO APERTO</p> <p>Il plafond complessivo messo a disposizione da Finlombarda ammonta a 365 milioni di €, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 300 milioni di € dedicati alla Linea Standard, dei quali 200 milioni di € dedicati a operazioni realizzate usufruendo delle garanzie rilasciate da SACE; • 65 milioni di € dedicati alla Linea Leveraged & Acquisition Finance. <p>La quota di partecipazione di Finlombarda al singolo finanziamento non potrà superare i 15 milioni di € e consisterà in un finanziamento a medio – lungo termine (‘amortizing’, ‘balloon’, ‘bullet’) e/o in un finanziamento ‘revolving’.</p> <p>La partecipazione di Finlombarda al pool potrà essere richiesta dal Mandated lead arrange attraverso il sito dedicato.</p>

FINANZIAMENTO PLAIN VANILLA	
DESCRIZIONE	<p>Il finanziamento è destinato a sostenere i fabbisogni finanziari dei destinatari.</p> <p>Caratteristiche dei finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo: compreso tra 150 mila e 15 milioni di €; • durata: da 24 a 84 mesi in caso di Finanziamento Chirografario e da 24 mesi a 20 anni in caso di Finanziamento Ipotecario; • eventuale preammortamento fino a 36 mesi. • tasso fisso o variabile pari ad un tasso base più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio.
BENEFICIARI	<p>Possono partecipare all’Iniziativa gli attori del sistema produttivo lombardo, appartenenti a qualunque settore produttivo (esclusi settori che limitano i diritti e le libertà personali, violano i diritti umani o altri settori critici come armi, gioco d’azzardo, pornografia) e di qualsiasi dimensione che abbiano almeno una Sede Operativa o Legale attiva in Lombardia, siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio competente; attive da almeno 24 mesi e che rispettino determinati ratios di ingresso.</p>
COSA FINANZA	<p>Finlombarda, in linea con la propria mission di intermediario finanziario di Regione Lombardia a supporto del sistema imprenditoriale lombardo, intende sostenere i fabbisogni finanziari degli attori del sistema produttivo lombardo (di qualunque dimensione) tramite uno strumento semplice e facilmente fruibile.</p> <p>In ogni caso, gli interventi effettuati grazie al Finanziamento dovranno garantire impatti sul territorio della Regione Lombardia in termini occupazionali e/o economici e/o sociali.</p>
TEMPI E NOTE	<p>FINANZIAMENTO APERTO</p> <p>La domanda deve essere presentata, pena l’inammissibilità, in modalità telematica esclusivamente mediante l’invio di una PEC.</p> <p>Lo sportello resterà aperto sino all’esaurimento della dotazione o alla chiusura dell’Iniziativa da parte di Finlombarda.</p>

FONDO RIPRESA	
DESCRIZIONE	<p>L'intervento finanziario è costituito da finanziamenti ipotecari di medio – lungo periodo abbinati a una garanzia regionale gratuita.</p> <p>I finanziamenti ipotecari hanno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo: tra 100 mila e 1 milione di €, non oltre il 10% della media del fatturato degli ultimi due esercizi (inteso come la somma di tutti i ricavi e/o proventi, caratteristici e straordinari, generati dal soggetto richiedente negli ultimi due esercizi contabili chiusi); • durata: da 18 mesi fino a 10 anni elevabili a 15 per le PMI, compresi un preammortamento massimo di 24 mesi e un preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate alla prima scadenza utile; • rimborso: amortizing con rata semestrale a quota capitale costante; • tasso variabile: Euribor più uno spread calcolato in funzione della classe di rischio determinata in sede istruttoria di merito creditizio; • erogazione: in un'unica soluzione o in due tranche sulla base di quanto richiesto dal soggetto richiedente; • garanzie: è richiesta una garanzia ipotecaria di qualunque grado, i cui costi sono a carico del soggetto richiedente.
BENEFICIARI	<p>Possono partecipare all'iniziativa i soggetti gestori di almeno una RSA operante in Lombardia e accreditata con il Sistema Sanitario Regionale (SSR), regolarmente iscritta al Registro delle Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio competente, con almeno due esercizi contabili chiusi e in possesso di una tra una delle seguenti nature giuridiche di diritto privato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondazione • associazione • cooperativa sociale • consorzio di cooperative sociali • ente religioso civilmente riconosciuto ai sensi della L. n. 222 del 20 maggio 1985 e s.m.i. • ente morale
COSA FINANZA	<p>Il finanziamento copre esclusivamente il fabbisogno di liquidità corrente della/e sola/e RSA accreditata/e con il SSR e operante/i in Lombardia, come desumibile dalla documentazione presentata in sede di domanda.</p>
TEMPI E NOTE	<p>FINANZIAMENTO APERTO</p> <p>La dotazione finanziaria è pari a 33 milioni di €, dei quali 30 milioni di € messi a disposizione da Finlombarda a valere su risorse proprie per la concessione dei finanziamenti e 3 milioni di € a valere su risorse regionali per la concessione delle garanzie.</p> <p>Lo sportello resterà aperto fino al 30 dicembre 2024 (ore 16.00) o fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>La procedura per l'assegnazione del finanziamento è valutativa a sportello: le istruttorie sono effettuate secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda.</p> <p>La valutazione delle domande pervenute prevede un'istruttoria formale e una di merito creditizio.</p> <p>Il termine di conclusione del procedimento sarà di massimo 120 giorni a decorrere dalla presentazione delle domande, salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali.</p>

INNOVACULTURA	
AGEVOLAZIONI	Per tutti i beneficiari il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima del 70% del costo totale delle spese ammesse. I progetti dovranno avere un valore minimo di 50.000,00 €, ridotto a 30.000,00 € per i progetti presentati in partenariato con ecomusei riconosciuti, archivi, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti. Il contributo massimo concedibile non potrà superare la somma di 200.000,00 € per progetto.
BENEFICIARI	<p>Micro, piccole e medie imprese attive nel settore culturale e creativo, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività culturali “core”: arti visive, arti performative, patrimonio culturale; • culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radiotelevisione, cinema e videogiochi e imprese del settore digitale; • creative: architettura, design e pubblicità/comunicazione; <p>Il progetto innovativo dovrà essere presentato da una o più imprese culturali e creative in partenariato con raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.</p> <p>Il partenariato dovrà essere formalizzato con un Accordo di Progetto, redatto in forma scritta e che contempli impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti.</p> <p>Le imprese in partenariato possono essere in numero massimo di quattro.</p> <p>Ciascuna impresa o istituzione culturale potrà aderire ad una sola domanda di progetto e quindi ad un solo partenariato.</p>
SPESE E PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese di personale che sviluppa il prodotto o servizio; 2. spese per l’acquisizione di servizi svolti anche sotto forma di collaborazioni, fino ad un massimo del 40% del valore progettuale; 3. acquisto di strumenti e attrezzature funzionali al progetto (compreso il trasporto, l’installazione e il montaggio), fino ad un massimo del 30% del valore progettuale. Per le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere contemporaneamente rispettati requisiti dettagliati per il distributore o installatore; 4. costi per la presentazione di fidejussione (da presentare in sede di richiesta dell’erogazione dell’anticipazione). Tali costi sono ammissibili per ogni impresa partner di progetto nell’importo massimo del 2% del costo complessivo dell’intervento realizzato; 5. costi indiretti forfettari nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili. <p>Sono finanziabili progetti innovativi in ambito culturale che riguardino i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soluzioni innovative e nuove tecnologie abilitanti per la fruizione dei beni culturali on site, in chiave interattiva, esperienziale e multisensoriale; • strumenti e soluzioni tecnologiche per facilitare la catalogazione, la digitalizzazione del patrimonio culturale, che ne consentano una gestione più efficiente ed efficace; • strumenti e soluzioni innovative per la valorizzazione delle risorse culturali digitali; • strumenti e servizi che favoriscano l’inclusione e l’accessibilità dei visitatori vulnerabili e soggetti fragili agli istituti e luoghi della cultura; • processi e soluzioni per promuovere il coinvolgimento attivo della comunità locale e delle scuole nel processo di creazione, cura e fruizione dei beni culturali; • strumenti e soluzioni con approccio “omnichannel” per la diversificazione e l’efficientamento dei canali di promozione, marketing e vendita degli istituti e luoghi della cultura e il raggiungimento di nuovi fruitori; • strumenti e soluzioni per l’efficientamento della gestione amministrativa, operativa e del personale, in grado di integrarsi nelle infrastrutture degli istituti e luoghi della cultura. Gli interventi devono essere realizzati a favore di istituti e luoghi della cultura con sede in Lombardia.
TEMPI E NOTE	<p>Dotazione finanziaria: 6 milioni di €.</p> <p>Domande dal 01 marzo 2024 ore 10.30</p> <p>Scade il 12 marzo 2024 ore 12.00</p>

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZO DELLA
TECNOLOGIA BLOCKCHAIN PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI LOMBARDE**

<p>DI COSA SI TRATTA</p>	<p>L'Amministrazione, con D.g.r. n. XI/5506 del 16 novembre 2021, ha approvato la delibera per consolidare e integrare il progetto sperimentale avviato nel 2019 riguardante l'applicazione della tecnologia Blockchain alla sicurezza alimentare nelle filiere della carne bovina e dei prodotti lattiero caseari.</p> <p>L'utilizzo di questa tecnologia innovativa per quanto riguarda le filiere di prodotti di origine animale permette, tra le altre cose, a Regione Lombardia di qualificare e valorizzare le informazioni disponibili negli applicativi che gestiscono il sistema dei controlli sanitari e di qualità.</p> <p>La presente manifestazione d'interesse intende allargare il bacino a tutte le filiere di prodotti di origine animale. In questo contesto, OSA e OSM potranno rendere disponibili le informazioni ai cittadini tramite apposite applicazioni informatizzate facendo leva sull'infrastruttura messa a disposizione da Regione Lombardia attraverso questo modulo.</p> <p>Il progetto oltre a garantire trasparenza, responsabilizzerà maggiormente gli attori della filiera. Saranno infatti consapevoli che i dati da loro comunicati divengono, grazie alla tecnologia Blockchain, imm modificabili e dunque sempre verificabili.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>È rivolto agli Operatori del Settore Alimentare (OSA) e agli Operatori del Settore Mangimi (OSM), al fine di acquisire il loro interesse ad aderire al sistema di registrazione dei dati su Blockchain che verrà erogato da Regione Lombardia. Gli operatori, quindi, potranno fruire dei dati afferenti alla propria filiera.</p> <p>OSA e OSM, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) 178/2002 sono persone fisiche o giuridiche che garantiscono il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nella filiera sotto il proprio controllo. Inoltre, come stabilito nel Regolamento (CE) n.852/2004, <u>gli operatori del settore alimentare e le filiere di competenza devono garantire che tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti soddisfino i requisiti di igiene dettati nel summenzionato regolamento, che stabilisce inoltre l'applicazione dell'autocontrollo nella filiera e nelle aziende stesse.</u></p> <p>Gli operatori del settore agroalimentare potranno quindi accedere ai dati, <u>registrati su un'infrastruttura Blockchain, previa presentazione di una domanda di adesione al progetto.</u> Qualora ci siano più operatori come, ad esempio, nel caso di filiere o consorzi, la presentazione dev'essere predisposta dal richiedente capofila, il quale può anche non essere un OSA o OSM. Con la manifestazione d'interesse il richiedente esprime la propria disponibilità a collaborare con Regione Lombardia secondo le modalità previste dal modulo della manifestazione d'interesse.</p> <p><u>Si evidenzia come la persona che opera sul sistema per conto degli operatori della filiera che rappresenta, dev'essere legittimata a presentare la domanda di adesione (in quanto legale rappresentante o da lui delegato del soggetto richiedente).</u></p>
<p>COME PARTECIPARE</p>	<p>La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica.</p> <p>Sul sistema il soggetto richiedente dovrà indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le generalità dell'impresa richiedente; 2. Le informazioni in merito agli eventuali stabilimenti e/o allevamenti di tutti gli OSA/OSM di cui si desidera che i dati siano registrati su blockchain e di cui si si desidera accedere ai dati registrati. 3. Le tipologie di dati che si richiede di registrare su Blockchain e di cui si chiede l'accesso relativamente a tutti gli stabilimenti e/o allevamenti indicati, dove applicabile. <p>L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Valutazione a graduatoria.</p>

CROWDFUNDING MINIBOND	
INIZIATIVA	Con l’iniziativa Crowdfunding Minibond , Finlombarda sostiene il tessuto produttivo regionale attraverso la sottoscrizione di Minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding autorizzate , emessi da imprese lombarde per finanziare i piani di investimento aziendali, il fabbisogno di capitale circolante o per rifinanziare il debito .
BENEFICIARI	<p>La misura si rivolge a :</p> <p>Imprese, di qualunque dimensione, con la sola eccezione delle micro imprese, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere sede legale e/o sede operativa in Lombardia; • essere costituite, attive e iscritte al registro delle imprese; • essere costituite in forma di società di capitali; • non essere sottoposte ad una qualunque procedura concorsuale, né avere in corso richieste di ammissione ad una qualunque procedura concorsuale, così come definite nell’Avviso alle imprese; • non essere inadempienti all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di cui all’art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973; • non essere attive nel gioco d’azzardo e attrezzature correlate (a titolo esemplificativo: costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc.) e nella pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc.); • essere attive in uno dei settori di attività con codice ATECO 2007 con esclusione dei settori L) “Attività immobiliari” e K “Attività finanziarie ed assicurative”, fatta eccezione del codice K) 64.20.00 “Attività delle società di partecipazione – holding”, che potrà essere considerato ammissibile; • rispettare i ratios di ingresso definiti nell’Avviso alle imprese.
CARATTERISTICHE DEI MINIBOND	<p>Valore complessivo minino di emissione: 150 mila euro.</p> <p>Quota sottoscritta da Finlombarda: per emissioni fino a 250 mila euro la quota massima sottoscrivibile è pari al 70% del valore complessivo di emissione, adeguato in base all’importo effettivamente raccolto; per emissioni di importo superiore a 250 mila euro la quota massima sottoscrivibile è pari al 50% più una quota di emissione nel suo complesso, adeguato in base all’importo effettivamente raccolto. In entrambi i casi l’importo complessivo sottoscrivibile non potrà essere superiore a 2, 5 milioni di euro.</p> <p>Durata: 1-10 anni.</p> <p>Modalità di rimborso: bullet o amortizing (con eventuale pre-ammortamento di massimo 36 mesi), con interessi corrisposti su base trimestrale, semestrale o annuale.</p> <p>Garanzie e impegni: potranno essere richieste garanzie reali, incluse, senza limitazioni, ipoteca, usufrutto, pegno, diritto di superficie, servitù su beni di cui l’impresa è proprietaria e garanzie pubbliche quali quelle del Fondo Centrale di Garanzia. Potranno essere altresì previste clausole usuali per questa forma tecnica di finanziamento (a titolo esemplificativo: pari passo, cambio di controllo, negative pledge, limiti alla cessione dei beni etc.).</p> <p>I termini e le condizioni dell’emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.</p>
TEMPI E NOTE	<p>Il plafond di risorse finanziarie messe a disposizione da Finlombarda per la sottoscrizione dei Minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding ammonta a 15 milioni di euro.</p> <p>I termini e le condizioni dell’emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.</p>

MINIBOND	
AGEVOLAZIONI	<p>Il plafond di risorse finanziarie messe a disposizione da Finlombarda per la sottoscrizione dei Minibond ammonta a euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00), di cui euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) dedicato ad Imprese Sostenibili, alle quali si aggiungono le risorse finanziarie rese disponibili dagli Investitori Istituzionali e/o Investitori Istituzionali Convenzionati.</p>
BENEFICIARI	<p>I destinatari sono le Imprese in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere sede legale e/o operativa in Lombardia (come risultante dalla visura camerale); • essere costituite, attive e iscritte al registro delle imprese; • essere costituite in forma di società di capitali; • non trovarsi in stato di insolvenza, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo non omologato, o nella condizione in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni suddette nei propri riguardi; • non essere inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973; • non svolgere le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - destinate alla produzione e promozione del <u>gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate</u> (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc); - <u>attinenti la pornografia</u> (sexy shop, editoria di settore, etc). • essere operanti in uno dei settori di attività di cui alla classificazione ATECO 2007, a esclusione del settore L "Attività immobiliari" e del settore K "Attività finanziarie e assicurative", fatta eccezione per il codice K) 64.20.00 "Attività delle società di partecipazione (holding)" che potrà essere considerato ammissibile. <p>I requisiti di cui al presente art. 3 devono sussistere alla data di richiesta di sottoscrizione e dovranno essere attestati tramite dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.</p>
CARATTERISTICHE DEI MINIBOND	<p>Valore complessivo emissione: minimo 1 milione di euro.</p> <p>Quota sottoscritta da Finlombarda: fino al 40% del valore complessivo in emissione, adeguato in base all'importo effettivamente raccolto, per un importo complessivo comunque non superiore a 5 milioni di euro.</p> <p>Durata: 3-10 anni.</p> <p>Modalità di rimborso: bullet o amortizing (con eventuale pre-ammortamento di massimo 36 mesi).</p> <p>Garanzie e impegni: potranno essere richieste garanzie reali, incluse, senza limitazioni, ipoteca, usufrutto, pegno, diritto di superficie, servitù su beni di cui l'Impresa è proprietaria e del Fondo Centrale di Garanzia. Potranno essere altresì previste, a favore degli Investitori, clausole usuali per questa forma tecnica di finanziamento (per esempio: pari passo, cambio di controllo, negative pledge, limiti alla cessione dei beni etc.).</p>
TEMPI E NOTE	<p>I termini e le condizioni dell'emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.</p>

EUROPA CREATIVA – SETTORE MEDIA: SOSTEGNO ALLA TV E A CONTENUTI ONLINE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Europa Creativa è il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo <u>2021-2027</u>. Sovvenzione a fondo perduto <u>Il Programma ha una dotazione finanziaria 20.000.000,00 Euro.</u> È possibile sostenere un’ampia gamma di attività e iniziative e un’ampia gamma di candidati. <u>Il sostegno è rivolto a progetti che coinvolgono la cooperazione culturale transnazionale e che contribuiscono a rafforzare la creazione e la circolazione di opere d'arte e artisti europei a livello transnazionale.</u> Viene inoltre prestata attenzione al finanziamento di progetti che sostengono i settori culturali e creativi europei per coltivare il talento per innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare le imprese culturali e creative, le associazioni e fondazioni culturali. L'azione mira a rafforzare l'indipendenza dei produttori rispetto alle emittenti e alle piattaforme digitali, a rafforzare la collaborazione tra gli operatori, compresi produttori indipendenti, emittenti, piattaforme digitali e agenti di vendita, di diversi paesi partecipanti al filone MEDIA, al fine di produrre prodotti di alta qualità programmazione mirata ad un'ampia distribuzione internazionale e promossa a un vasto pubblico, compreso lo sfruttamento commerciale nell'ambiente multiplatforma. Particolare attenzione sarà data ai progetti che presentino aspetti innovativi nei contenuti e nel finanziamento e che mostrino un chiaro collegamento con le strategie distributive previste.</p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Lo scopo del programma è <u>l'aumento della produzione di opere europee di alta qualità per la trasmissione lineare e non lineare, anche su piattaforme digitali, nonché aumento del numero di coproduzioni.</u> Rafforzamento della cooperazione tra gli operatori dei diversi paesi partecipanti al filone MEDIA, anche tra le emittenti. Aumento del pubblico delle opere europee attraverso la trasmissione lineare e non lineare, anche su piattaforme digitali. Descrizione delle attività da finanziare: L’azione TV e contenuti online sostiene opere (film drammatici, di animazione e documentari) destinate alla diffusione lineare e non lineare, presentando: - forte cooperazione tra gli operatori dei diversi paesi partecipanti al filone MEDIA, anche tra le emittenti; - elevato valore creativo/artistico e ampio potenziale di sfruttamento transfrontaliero in grado di raggiungere il pubblico a livello europeo e internazionale; - aspetti innovativi nei contenuti e nei finanziamenti che mostrano un chiaro collegamento con le strategie distributive previste. <u>I candidati devono presentare strategie adeguate per garantire un'industria più sostenibile e più rispettosa dell'ambiente (in particolare attraverso l'uso di consulenti ecologici che consentano di ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e delle riprese) e per garantire l'equilibrio di genere, l'inclusione, la diversità e la rappresentatività.</u></p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 20.000.000,00 Euro Compilazione dei moduli di candidatura disponibili sul sito dedicato al bando. Selezione a graduatoria. Scade il: 14.05.2024 , ore 17:00</p>

GRANDI EVENTI LOMBARDIA 2024

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'agevolazione si configura come <u>contributo a fondo perduto</u>, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili. Il contributo non può in ogni caso superare € 40.000,00 per ciascun evento.</p> <p><u>I contributi sono concessi ed erogati sulla base del Regolamento de minimis n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023</u>, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e, in particolare, degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 commi 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo).</p> <p>La concessione dei contributi non è rivolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • settori esclusi di cui all'art. 1 par.1 e 2 del Reg. UE 2831/2023; • alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Sono beneficiari della presente misura i soggetti pubblici e privati, titolari di diritti esclusivi sulla organizzazione del grande evento che, alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. Sono escluse le persone fisiche.</p> <p>Per le imprese sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere attive e iscritte al Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda; • non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali. <p>Possono essere beneficiari anche soggetti con sede legale/operativa fuori dal territorio lombardo che propongano eventi, la cui attrattività contribuisce allo sviluppo e crescita del territorio lombardo, nonché ad un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.</p> <p><u>Ciascun soggetto può ottenere il contributo per un solo evento per ognuna delle annualità 2024, 2025, 2026.</u></p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>La misura finanzia eventi da realizzarsi nelle annualità 2024, 2025 e 2026, che <u>valorizzino gli obiettivi strategici regionali e che si caratterizzino per la loro scala dimensionale e per il possesso delle seguenti caratteristiche:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> organizzativa: riconosciuta expertise almeno nazionale del soggetto proponente, quantità e qualità del personale coinvolto, giornate/anno dedicate all'evento, cadenza periodica, Comuni/Territori interessati, grandezza/capienza della location, complessità degli allestimenti, misure di security e safety; finanziaria: costo complessivo dell'evento non inferiore a € 150.000,00 e dimostrata capacità di attrarre sponsor privati; tale requisito sarà oggetto di dichiarazione da parte del soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000; partecipanti/pubblico: capacità di attrarre e coinvolgere protagonisti/partecipanti attivi all'evento (artisti, operatori professionali, media, istituzioni, sponsor, etc.) e un numero significativo di spettatori, visitatori, fruitori dell'evento; media/share: significativa diffusione sui principali canali di comunicazione tradizionali, digitali e social, presenza di una tv nazionale e/o di un media certificabile e previsione di riprese dell'evento stesso. <p>Tali eventi devono assicurare la più ampia partecipazione, nel rispetto dei principi di parità di genere, accessibilità e inclusività, sostenibilità ecologica, tutela dei lavoratori e del pubblico, anche in adempimento della normativa sulla protezione dei dati personali e non possono avere carattere esclusivamente commerciale e pubblicitario.</p> <p>Gli eventi possono svolgersi anche fuori dal territorio regionale purché abbiano le caratteristiche sopracitate e promuovano in modo esclusivo le eccellenze e/o il territorio lombardo.</p>

<p style="text-align: center;">SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi per personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali; è previsto un coordinamento per l'identità visiva del brand e del logo istituzionale, secondo le linee guida dell'immagine coordinata di Regione Lombardia; • servizi fotografici e riprese audio/video funzionali all'evento e/o ad una sua futura pubblicizzazione; • attività di comunicazione multicanale (ad esempio: contenuti per sito web e social network, piano editoriale, social media, comunicati stampa, materiali stampati, materiali allestitivi, etc.); • acquisto spazi pubblicitari (compresi corner, desk dedicati, etc.), campagne di sponsorizzazione su social network. <p><u>Il brand di Regione Lombardia non potrà in alcun caso essere associato, accostato o confuso con eventuali partner o sponsor commerciali degli eventi.</u></p> <p>I materiali di comunicazione e promozione dell'evento devono dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e la personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali con l'identità visiva del logo istituzionale deve rispettare le linee guida dell'immagine coordinata di regione Lombardia .</p> <p><u>Tutte le azioni e i materiali di comunicazioni devono essere realizzati in raccordo con gli uffici regionali.</u></p> <p>È consentita la possibilità di partecipare ad altri bandi pubblici purché le spese per le quali si chiede il contributo siano diverse da quelle sopra indicate.</p> <p>Le spese ammissibili si intendono computate al netto di I.V.A. o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'I.V.A. sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti stessi sono assoggettati.</p> <p><u>Le spese effettivamente sostenute per essere computate ai fini dell'ammissibilità a contributo devono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>essere riconducibili esclusivamente alla realizzazione dell'evento proposto;</u> • <u>essere sostenute (rif. data di emissione fattura) a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro la data di presentazione della rendicontazione;</u> • <u>descrivere chiaramente l'oggetto del servizio/prestazione in funzione dell'evento;</u> • <u>essere rendicontate con fatture di importo imponibile complessivo non inferiore a € 500,00;</u> • <u>essere quietanzate (rif. data giustificativo di pagamento) entro la data di presentazione della rendicontazione.</u>
<p style="text-align: center;">TEMPI E NOTE</p>	<p>La dotazione finanziaria complessiva del bando è di € 1.600.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 400.000,00 sul bilancio 2024; • € 600.000,00 sul bilancio 2025; • € 600.000,00 sul bilancio 2026. <p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online entro il 90° giorno prima della data di inizio dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2024: dalle ore 10:00 del 26 febbraio 2024 alle ore 12:00 del 4 settembre 2024 per eventi dal 26 maggio 2024 al 3 dicembre 2024; • anno 2025: dalle ore 10:00 del 5 settembre 2024 alle ore 12:00 del 4 settembre 2025 per eventi dal 4 dicembre 2024 al 3 dicembre 2025; • anno 2026: dalle ore 10:00 del 5 settembre 2025 alle ore 12:00 del 4 settembre 2026 per eventi dal 4 dicembre 2025 al 3 dicembre 2026. <p>Gli eventi devono iniziare entro la data ultima prevista per ciascuna annualità e possono concludersi anche successivamente, ma le spese rendicontabili sono solo quelle sostenute e rendicontate entro il 31 dicembre di ciascuna annualità..</p>

PROGRAMMA PER LA MESSA A DISPOSIZIONE, IN LOCAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA A CANONI SOSTENIBILI, DI PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E PRIVATO (D.G.R. 28 DICEMBRE 2022 N. XI/7682 – ASSE HOUSING SOCIALE, LINEA 1).

AGEVOLAZIONI	Sovvenzione a fondo perduto per la realizzazione di interventi edilizi attuati da soggetti pubblici e soggetti privati (solo persone giuridiche), proprietari o con la piena disponibilità di immobili da destinare a servizi abitativi sociali, anche a seguito di cambio di destinazione d'uso.
BENEFICIARI	Sovvenzione a fondo perduto per la realizzazione di interventi edilizi attuati da soggetti pubblici e soggetti privati (solo persone giuridiche), proprietari o con la piena disponibilità di immobili da destinare a servizi abitativi sociali, anche a seguito di cambio di destinazione d'uso.
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Sono ammissibili proposte di intervento, realizzate nei Comuni della Regione Lombardia definiti dal presente provvedimento che prevedano interventi di recupero edilizio, su immobili non utilizzati, la cui unità minima di intervento può essere costituita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dall'intero edificio; • da una porzione definita di edificio (intero piano, intero corpo scala,...); • da alloggi sparsi nell'ambito dello stesso comune, purché gestiti con progetto unitario costituito da un numero minimo di 10 alloggi. <p>Possono essere finanziati <u>interventi i cui lavori sono stati avviati successivamente alla data di approvazione dei criteri del presente bando</u> (d.g.r. 9 ottobre 2023, n. XII/1090, pubblicata su BURL S.O. n. 41 del 13/10/2023).</p> <p>Gli edifici dovranno essere costituiti da unità immobiliari da adibire a funzione abitativa, anche a seguito di cambio di destinazione d'uso, compatibilmente allo strumento urbanistico di riferimento.</p> <p>Le unità immobiliari oggetto di intervento devono risultare non utilizzate, non locate o non concesse in comodato d'uso a terzi alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente bando.</p> <p>Le unità immobiliari in progetto potranno essere costituite da alloggi e strutture residenziali per l'offerta di posti letto e ulteriori servizi dedicati a particolari categorie di utenza (es. anziani, studenti universitari, ...), aventi le caratteristiche di cui al Titolo IV della l.r. 8 luglio 2016, n. 16.</p> <p>Il servizio abitativo sociale offerto deve rappresentare una reale opportunità per le famiglie che non hanno i requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici e deve prevedere un canone di locazione più basso di quello di mercato, il cui corrispettivo dovrà essere individuato ai sensi dell'art. 13 del r.r. 12 dicembre 2022, n. 12.</p> <p>Per gli interventi inseriti in programmi per la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ai sensi dell'art. 31 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16, il canone da applicare sarà lo stesso individuato per la valorizzazione.</p> <p>Per posto alloggio, il canone di locazione, ovvero il contratto di servizio, comprensivi dell'erogazione di servizi alle persone (pulizie, vigilanza, smaltimento rifiuti, lavanderia, etc.) e "utility" (energia, acqua, gas, telefono e/o internet) dovrà essere inferiore a quelli di mercato.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Saranno ritenuti ammissibili i seguenti interventi edilizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interventi di manutenzione straordinaria; – interventi di restauro e di risanamento conservativo; – interventi di ristrutturazione edilizia (escluso demolizione e ricostruzione); – interventi per il completamento di edifici non ultimati. <p>Sono considerate ammissibili le seguenti spese:</p> <p>a) opere edilizie e oneri per la sicurezza, comprensive di IVA solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario del contributo;</p>

	<p>b) oneri complementari, come definiti nel quadro tecnico economico allegato alla domanda di partecipazione, solo se riferiti a spese tecniche ed allacciamenti per un importo massimo pari al 6% dell'importo riconosciuto per il precedente punto a).</p> <p><u>Non saranno ritenute ammissibili le spese:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenute da soggetti diversi dai beneficiari del contributo; - sostenute antecedentemente alla data di approvazione della d.g.r. 9 ottobre 2023, n. XII/1090, pubblicata su BURL S.O. n. 41 del 13/10/2023; - relative a interventi di manutenzione ordinaria.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: € 13.843.277,09 è ripartita come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 6.921.638,55 (50%) per ALER/Comuni; - euro 6.921.638,54 (50%) per altri soggetti pubblici/soggetti privati (persone giuridiche). <p>Presentazione domanda online.</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle a partire dalle ore 10:00 del 19/03/2024</p> <p>Scade il 30/04/2024 alle ore 16.00</p>

VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

AGEVOLAZIONI	<p>Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale. Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali:</p>		
	Numero di dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione
		(Linea A)	(Linea B)
	da 1 a 9 dipendenti	2.000,00 €	2.000,00 €
	da 10 a 49 dipendenti	4.000,00 €	4.000,00 €
	da 50 a 125 dipendenti	5.000,00 €	7.000,00 €
	da 126 a 249 dipendenti	7.000,00 €	9.000,00 €
	<p>Per entrambe le Linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non potrà superare l'80% delle spese ammissibili.</p> <p>Entrambi i contributi saranno riconosciuti, e quindi liquidati, esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere. Regime di Aiuto di stato De Minimis.</p>		
BENEFICIARI	<p>Possono partecipare al presente bando i soggetti che esercitano attività economica e che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere una micro, piccola e media impresa secondo la definizione, di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014; • essere regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale) o essere titolare di partita IVA attiva al momento della presentazione della domanda di finanziamento; • avere in pianta organica almeno un (1) dipendente alla data di presentazione della domanda di finanziamento; • avere una sede operativa attiva in Regione Lombardia o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Lombardia; • essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC on line; • essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013); • essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68 del 12/03/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili; • essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006; • non rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 del Reg (UE) 1407/2013; • non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente. 		

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Regione Lombardia intende supportare le micro, piccole e medie imprese, che operano sul territorio, per conseguire la certificazione della parità di genere, tramite un intervento declinato in due linee di finanziamento.</p> <p>La linea A) Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione Prevede il finanziamento di attività funzionali a condurre un’analisi dell’organizzazione aziendale, identificare la distanza tra lo stato as-is e gli specifici requisiti di performance da rispettare per ottenere la certificazione (misurati tramite appositi indicatori chiave di performance, o KPI), e delineare un piano d’azione per ridurre i divari di genere. Nell’ambito di tali attività, pertanto, sarà finanziato l’acquisto dei servizi di consulenza a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all’ottenimento della certificazione della parità di genere sopra specificate.</p> <p>La linea B) Servizio di certificazione della parità di genere Prevede il finanziamento a rimborso delle spese sostenute dalle imprese per ottenere la certificazione della parità di genere.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La dotazione finanziaria è pari a € 10.000.000, ripartiti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 4.000.000,00 destinati alla realizzazione di interventi nell’ambito della Linea di finanziamento A – Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione; • € 6.000.000,00 destinati alla realizzazione di interventi nell’ambito della Linea di finanziamento B – Servizio di certificazione della parità di genere. <p>Presentazione domanda online con procedura valutativa a sportello. Scade il: 13/12/2024 ore 17.00.</p>

INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA	
AGEVOLAZIONI	<p>La presente misura è finanziata con risorse di Regione Lombardia.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di € 10.000,00.</p> <p><u>La spesa ammissibile minima è di € 8.000,00.</u></p> <p>I contributi sono concessi ed erogati sulla base del Regolamento de minimis n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo).</p>
BENEFICIARI	<p>Sono beneficiari della presente misura i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti.</p> <p>Sono escluse le persone fisiche.</p> <p>Per le imprese sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere attive e iscritte al Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda; • non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali. <p>Possono essere beneficiari anche soggetti con sede legale/operativa fuori dal territorio lombardo che propongano iniziative/eventi di valorizzazione del sistema creativo regionale del design e della moda, contribuendo in tal modo ad un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.</p> <p><u>Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento per ognuna delle annualità 2024 e 2025.</u></p>
PROGETTI FINANZIABILI	<p>La misura finanzia iniziative/eventi da realizzarsi nelle annualità 2024 e 2025 che siano coerenti e che valorizzino gli obiettivi strategici perseguiti da Regione Lombardia in ambito moda e design con riferimento ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di eventi rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni); • realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda; • realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc. • realizzazione di iniziative ed eventi sui i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design. <p><u>Non sono ammissibili le iniziative e gli eventi finalizzati alla commercializzazione o pubblicizzazione di propri prodotti o servizi.</u></p> <p>Le iniziative e gli eventi devono essere esclusivamente rivolti al settore moda e/o design e realizzati in Lombardia. Sono ammessi iniziative/eventi fuori dal territorio regionale, limitatamente al perseguimento degli obiettivi del secondo paragrafo.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allestimento location; • affitto spazi e aree di privati, canone di noleggio delle attrezzature per la durata dell'evento/iniziativa; • logistica e trasporti; • ingaggio di figure professionali necessarie per la realizzazione dell'evento/iniziativa (es. modelle/i, presentatori/moderatori, performer, truccatori, ecc.); • servizi di comunicazione e realizzazione di materiali di comunicazione, targhe/riconoscimenti, ufficio stampa, prodotti editoriali, contenuti per sito web e social network; • realizzazione video;

	<ul style="list-style-type: none"> • servizi fotografici e di riprese audio/video funzionali all’iniziativa/evento; • acquisto spazi pubblicitari, campagne di sponsorizzazione su social network. <p>I materiali di comunicazione e promozione dell’evento/iniziativa devono dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e la personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali con l’identità visiva del logo istituzionale deve rispettare le linee guida dell’immagine coordinata di Regione Lombardia.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 1 milione di euro complessivi</p> <p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all’indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it entro il 45° giorno prima della data di inizio dell’evento/iniziativa.</p> <p>Apertura e scadenza Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2024: dalle ore 10:00 del 27 febbraio 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2024 per eventi/iniziative dal 12 aprile 2024 al 30 novembre 2024 (data ultima di possibile conclusione dell’iniziativa/evento); • anno 2025: dalle ore 10:00 del 17 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2025 per eventi/iniziative dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025 (data ultima di possibile conclusione dell’iniziativa/evento).

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO 2024	
AGEVOLAZIONI	<p>Con delibera n. del 26 febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato i criteri del bando "Imprese storiche verso il futuro 2024", con l'obiettivo di supportare le attività storiche e di tradizione.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al <u>massimo del 50% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA</u>.</p> <p>Il contributo è concesso nel limite massimo di 30.000,00 euro e l'investimento minimo è fissato in 5.000,00 euro al netto di IVA.</p> <p><u>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente</u>, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale. L'agevolazione è da imputare specificamente a copertura delle spese in conto capitale e non può pertanto essere superiore all'importo di quest'ultime.</p> <p>Laddove le spese di parte corrente fossero superiori al 50%, queste saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50% e, nel caso ciò impattasse sull'agevolazione concedibile, questa sarà ridotta di conseguenza.</p> <p>Sono ammessi anche progetti che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.</p>
BENEFICIARI	<p>Micro, Piccole e Medie Imprese – MPMI iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui <u>all'articolo 148 ter della legge regionale 6/2010</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • negozi storici • locali storici • botteghe artigiane storiche
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Il sostegno è rivolto alle attività storiche e di tradizione che investono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricambio generazionale e trasmissione di impresa • riqualificazione dell'unità locale di svolgimento dell'attività • restauro e conservazione • innovazione
TEMPI E NOTE	<p>Dotazione finanziaria complessiva è di € 5.186.393,32, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 3.500.000,00 del bilancio regionale 2025 settore Commercio • € 1.000.000,00 del bilancio regionale 2025 settore Artigianato • € 686.393,32 quota residua del bando "Imprese storiche verso il futuro 2022", di cui € 105.396,58 settore Artigianato e € 580.996,74 settore Commercio. <p>E' possibile presentare <u>una sola domanda</u> tramite il sito.</p> <p>Bando in fase di apertura</p>

INCENTIVI NAZIONALI

IMPRESSE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE- IFIM	
AGEVOLAZIONI	<p>Le agevolazioni previste si sostanziano in un contributo a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per un importo non superiore al 70% delle spese ammissibili; - per un importo massimo di 70.000 €. <p>Le agevolazioni sono concesse nei limiti e nelle disponibilità previsti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013.</p>
BENEFICIARI	<p>Le agevolazioni sono rivolte alle start up innovative costituite prevalentemente da donne in forma di società di capitali, anche cooperative aventi una sede operativa, o filiale, in uno dei Comuni montani indicati nel bando.</p> <p>Ecco i requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012; • essere costituite da non più di sessanta mesi; • essere di piccola dimensione. <p>Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli incentivi possono essere richiesti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti, macchinari e attrezzature tecnologici; • hardware e software, • brevetti e licenze; • certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma d'investimento presentato; • consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti. <p>Il Programma d'investimento deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o • finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca <p>Il Programma d'investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve presentare spese non superiori a 100.000 €; • deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda; • deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.
TEMPI E NOTE	<p>La dotazione complessiva è di 3,9 milioni di €.</p> <p>Presentazione domande online.</p>

**FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO
DELL'ECONOMIA SOCIALE**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le agevolazioni consistono nella concessione di un finanziamento di durata fino a 15 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni, al tasso agevolato dello 0,5% annuo.</p> <p>Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario, a tasso di mercato e di pari durata, erogato da una banca finanziatrice individuata dall'impresa nell'ambito dell'elenco delle banche che hanno aderito alla Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti del 12 ottobre 2022. Le imprese interessate, per ulteriori informazioni, di competenza bancaria, nell'elenco trovano anche l'indicazione dei contatti (e-mail o telefono) a cui rivolgersi.</p> <p>Il finanziamento agevolato e il finanziamento bancario sono regolati in modo unitario da un unico contratto di finanziamento, per una percentuale di copertura delle spese ammissibili che può raggiungere l'importo massimo dell'80%.</p> <p>Nell'ambito del contratto di finanziamento, una quota pari al 30% del finanziamento è costituita dal finanziamento bancario e la restante parte, pari al 70%, è costituita dal finanziamento agevolato; il finanziamento agevolato consente, pertanto, una copertura delle spese ammissibili per un importo massimo del 56%.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Si rivolge alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese sociali, comunque costituite, iscritte nell'apposta sezione del Registro delle imprese; • cooperative sociali e i loro iscritti nell'apposito albo e nell'apposita sezione del Registro delle imprese; • società cooperative aventi qualifica di ONLUS; • le imprese culturali e creative, costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare nei settori economici; <p>che alla data di presentazione della domanda devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e inserite negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento, ivi incluso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); 2. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; 3. avere sede legale e operativa ubicata nel territorio nazionale. Le imprese che non hanno sede nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'omologo registro delle imprese; 4. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi; 5. essere in regime di contabilità ordinaria; 6. aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una Banca finanziatrice e disporre di una delibera di finanziamento adottata dalla medesima Banca finanziatrice per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto. Nel caso di grandi imprese la valutazione della capacità economico-finanziaria deve assegnare all'impresa richiedente un rating comparabile almeno a B -; 7. non aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e assumere l'impegno a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso. <p>Le imprese possono presentare i programmi anche in forma congiunta, fino ad un massimo di sei soggetti co-proponenti. In tali casi, il programma d'investimento deve essere realizzato nel rispetto di un accordo di collaborazione. L'accordo di collaborazione deve rappresentare</p>

	<p>una stabile collaborazione tra i proponenti, coerente con l'articolazione delle attività finalizzate alla realizzazione del programma d'investimento proposto e deve prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun proponente; - l'individuazione, nell'ambito dei proponenti, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>La misura agevolativa finanzia i programmi di investimento proposti dalle imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale. I programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili, al netto di IVA, non inferiori a 100 mila € e non superiori a 10 milioni di €.</p> <p>I programmi devono determinare positive ricadute sul territorio, avendo riguardo ad almeno uno o più degli obiettivi di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incremento occupazionale di categorie svantaggiate; • inclusione sociale di soggetti vulnerabili; • raggiungimento di specifici obiettivi volti alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, alla rigenerazione urbana e al turismo sostenibile nonché alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa, anche attraverso la decarbonizzazione, il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, la riduzione della produzione dei rifiuti, l'eco design, la riduzione dell'uso della plastica e la sostituzione della plastica con materiali alternativi; • raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali o al perseguimento di finalità culturali e creative o di utilità sociale, di rilevante interesse pubblico, all'interno di una comunità o di un territorio. <p>Sono ammissibili le spese relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali rientranti nelle categorie di seguito indicate, nei limiti in cui le stesse risultino necessarie al raggiungimento delle finalità del programma di investimento e coerenti e funzionali con lo svolgimento dello stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suolo aziendale e sue sistemazioni. Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale possono essere ammesse nel limite del 10% dell'investimento produttivo complessivamente agevolabile; • fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni. Tali spese non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile; • infrastrutture specifiche aziendali; • macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; • programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. <p>Le predette spese devono figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La dotazione finanziaria è di 223.000.000 €.</p>

ON-NUOVE IMPRESE TASSO 0

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le agevolazioni prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d'impresa con spese fino a 3 milioni di €, che può coprire fino al 90% delle spese totali ammissibili.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il 51% da giovani under 35 e da donne di tutte le età. La maggioranza si riferisce sia al numero di componenti donne e/giovani presenti nella compagine sociale sia alle quote di capitale detenute. Ad esempio, una società composta solo da un uomo over 35 e una donna/uomo under 35 non saranno ammessi al finanziamento, è richiesta una terza persona che abbia i requisiti. Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5. Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni</p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Le imprese possono richiedere il finanziamento per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare le attività esistenti. La copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni. Non sono richieste garanzie in caso di finanziamenti inferiori a 250 mila €; è prevista invece la garanzia sotto forma di privilegio speciale per i finanziamenti superiori a 250 mila €. È sempre richiesta l'ipoteca per i progetti di investimento che prevedono l'acquisto di un immobile. I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Sono previste due linee di finanziamento con programmi di spesa e regime di aiuti diversi, a seconda che le imprese siano costituite da non più di 3 anni oppure da almeno 3 e non più di 5 anni.</p> <p>Per le imprese fino a 3 anni Le imprese costituite da non più di 3 anni possono presentare progetti di investimento fino a 1,5 milioni di € per realizzare nuove iniziative o sviluppare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. La copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni. Possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 20% della spesa ammissibile. Le imprese possono richiedere anche un contributo per la copertura delle esigenze di capitale circolante collegate alle spese per materie prime e servizi necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa. Il contributo può arrivare fino al 20% delle spese di investimento.</p> <p>Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile) • macchinari, impianti e attrezzature • programmi informatici e servizi per l'ICT • brevetti, licenze e marchi • consulenze specialistiche (5% investimento ammissibile) • spese connesse alla stipula del contratto di finanziamento • spese per la costituzione della società. <p>Per le imprese tra i 3 e i 5 anni</p>

	<p>Le imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5 possono presentare progetti che prevedono spese per investimento fino a 3 milioni di € per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti, nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.</p> <p>Le agevolazioni consistono nel mix di tasso zero e fondo perduto, che non può superare il limite del 15% della spesa ammissibile.</p> <p>Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di immobili solo nel settore turistico (40% investimento ammissibile) • opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile) • macchinari, impianti e attrezzature • programmi informatici • brevetti, licenze e marchi
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La valutazione degli ulteriori nuovi progetti presentati avverrà - nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo – considerando gli importi concessi a valle degli esiti istruttori delle domande valutate positivamente e le risorse liberate dalle domande valutate con esito negativo, a seguito delle istruttorie in corso.</p>

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT LE MISURE PER 'INTERNAZIONALIZZAZIONE- LINEA GENERALE	
AGEVOLAZIONI	<p>Si compone di sei misure che coprono le spese ammissibili al 100% e tutte prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato fino al 90%; • un contributo a fondo perduto fino al 10% (max € 100.000) (se sussistono determinati requisiti).
BENEFICIARI	<p>Tutte le imprese (anche le grandi imprese) del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p>Esclusioni: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi della sezione C - Attività manifatturiere</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente dopo la concessione del contributo, che transitano su un conto corrente dedicato, fatturate e quietanzate entro 12/24 mesi (a seconda della misura) dalla stipula del contratto di finanziamento con Simest.</p> <p>L'investimento minimo è pari a 10.000 € e l'importo massimo agevolabile è fino a 5.000.000, variabile in base alla dimensione d'impresa e alla misura.</p> <p>Le misure previste sono:</p> <p style="text-align: center;"><u>TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA</u></p> <p>Sostiene gli investimenti per l'innovazione digitale o per la transizione ecologica e il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali. Richiesto fatturato export del 10%.</p> <p style="text-align: center;"><u>INSERIMENTO MERCATI</u></p> <p>Ha come oggetto la realizzazione di un programma di inserimento mercati, rivolto a beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso l'apertura di una nuova struttura o il potenziamento di una esistente.</p> <p style="text-align: center;"><u>FIERE ED EVENTI</u></p> <p>Finanzia la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. Massimo 3 eventi, anche in diversi Paesi, per domanda.</p> <p style="text-align: center;"><u>TEMPORARY MANAGER</u></p> <p>Ha come obiettivo l'inserimento temporaneo nell'impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internazionalizzazione.</p> <p style="text-align: center;"><u>CERTIFICAZIONI E CONSULENZE</u></p> <p>Sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione aventi ad oggetto consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa o per l'innovazione e l'ottenimento di certificazioni di prodotto.</p> <p style="text-align: center;"><u>E-COMMERCE</u></p> <p>Agevola lo sviluppo del commercio elettronico sui mercati esteri per la distribuzione di beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso la creazione/miglioramento di una piattaforma propria, o di un market place.</p> <p>Le schede dettagliate delle singole misure sono riportate di seguito.</p>
TEMPI E NOTE	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2/3 tranches (a seconda della misura agevolativa) sul conto corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria e l'ammissibilità vertono anche su una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p style="color: red;">Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Finanziamento agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.</p> <p><u>Nel dettaglio la misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. <p>Caratteristiche finanziamento: <u>durata complessiva di 6 anni</u>, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali. Tasso agevolato per tutta la durata del finanziamento.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese che presentano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); 7 Inclusive le quote a valere sulle Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata e sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, quando previsti. 8 • PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali; • impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificativi a partire dal 1° maggio 2023. <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: il 35% dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e 500.000 € per le microimprese, 2.500.000 € per le Pmi e le Pmi innovative e 5.000.000 € per altre imprese.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno 2 bilanci e con fatturato export pari almeno al 10% dell'ultimo bilancio.</p> <p>Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>

<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>Sono ammissibili gli investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica (almeno pari al 50% dell'intervento) ed il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il conto corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Transizione Digitale, anche in Italia, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; - realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale; - investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali; - consulenze in ambito digitale; - disaster recovery e business continuity; - blockchain; - spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0; 2. Transizione Ecologica: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici...); - ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento; 3. Investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia; 4. Consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 5. Consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 3 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
INSERIMENTO MERCATI**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. <p>Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 6 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: il 35% dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e 500.000 € per le microimprese, 2.500.000 € per le PMI e le PMI innovative e 5.000.000 € per altre imprese.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; agricoltura, silvicoltura e pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>La misura sostiene la realizzazione di un programma di inserimento mercati, avente ad oggetto esclusivamente o in prevalenza beni/servizi prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano registrato, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>l'apertura di un nuovo negozio o strutture quali corner, showroom, uffici</u>, in un paese estero in cui <u>non sono già presenti proprie strutture</u>; • <u>il potenziamento di una struttura già esistente</u> (purché diversa dal negozio), mediante: <ul style="list-style-type: none"> - apertura di una nuova struttura in sostituzione e più grande - apertura di una nuova struttura in aggiunta alla precedente; - ampliamento di una struttura esistente; - inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita. <p>L'apertura e l'avvio della struttura devono avvenire entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento. Il programma e la struttura possono essere gestiti direttamente</p>

	<p>dall'impresa richiedente; da un soggetto locale (già costituito alla presentazione della domanda) oppure da un trader indipendente e attivo nel paese estero da almeno 2 anni. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <p>1. Investimenti per la struttura (> 50% investimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di struttura: locali, ristrutturazione e investimento di start-up • spese di personale (non ammissibili nel caso di negozio): personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero (mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita) e viaggi del personale; <p>2. Spese di supporto (< 50% investimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione (non ammissibili nel caso di negozio); • consulenze specialistiche (max 10% del progetto); • attività promozionali per lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo/già esistente; • consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; • consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 3 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
FIERE ED EVENTI**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. <p>Caratteristiche finanziamento: <u>durata complessiva di 4 anni</u>, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) • impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali. <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra 500.000 € e il 20% dei ricavi dell'ultimo bilancio per le domande fino a 150.000 € e il 20% dei ricavi degli ultimi 2 bilanci per le domande superiori 150.000 €.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno 1 bilancio per le domande fino a 150.000 € e 2 bilanci per le domande di investimento superiori a 150.000 €.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>La misura sostiene la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale (definite nel calendario AEFI) per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.</p> <p>È possibile presentare domanda per un massimo di 3 eventi, anche in diversi Paesi.</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <p>1. Area espositiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affitto e allestimento area; • arredamento area espositiva, attrezzature, supporto audio/video;

	<ul style="list-style-type: none"> • compensi per il personale incaricato dall'impresa nel periodo della fiera (viaggi, soggiorni, trasferte); • servizi elettricità, utenze varie, servizio di pulizia dello stand, costi di assicurazione; • servizi di traduzione ed interpretariato offline. <p>2. Logistica: trasporto materiali e prodotti, movimentazione macchinari.</p> <p>3. Promozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • business meeting, workshop, B2B, B2C; • pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa; • banner (poster e cartellonistica); • certificazione dei prodotti; <p>4. Per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra, sia esterne (designer/architetti) che digitali (digital manager, social media manager...);</p> <p>5. Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale; • integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM; • web design (landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti; • digital marketing (banner sul sito ufficiale della fiera/mostra); • servizi di traduzione ed interpretariato online. <p>6. Spese consulenziali professionali per verificare la conformità alla normativa ambientale nazionale.</p> <p>7. Spese per consulenze volte alla presentazione e gestione della richiesta di contributo, fino al 5% dell'importo deliberato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
TEMPORARY MANAGER**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. <p>Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p><u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000). • impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali. <p>L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: 500.000 € e il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicultura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>La misura è volta a sostenere l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'impresa sui mercati internazionali</p> <p>L'inserimento temporaneo di Temporary Manager è regolato da un Contratto di Temporary Management, di importo almeno pari al 60% dell'intervento agevolativo e di durata minima di 6 mesi stipulato esclusivamente con una Società di servizi terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore consulenziale. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spese per prestazioni professionali del Temporary Manager (almeno 60% investimento); 2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con il Temporary Manager (massimo 40% delle spese rendicontate):

	<ul style="list-style-type: none"> • attività di marketing e promozionali; • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali; • ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio • attività di supporto. <p>3. Consulenze professionali per verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;</p> <p>4. Consulenze per presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (massimo 100.000 €).</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
CERTIFICAZIONI E CONSULENZE**

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p><u>La misura prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. <p>Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.</p> <p>Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.</p> <p>Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000). • impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.</p> <p><u>Esclusione:</u> settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicultura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimento minimo: 10.000 €.</p> <p>La misura sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'impresa aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione; • l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica. <p>Per le prestazioni professionali o i servizi consulenziali devono essere sottoscritti Contratti di Consulenza, stipulati con una Società di consulenza terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore in cui viene prestata consulenza</p> <p>Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Formazione per export/internazionalizzazione del management e/o del personale della società richiedente; 3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale; 4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale, tra cui spese per: <ul style="list-style-type: none"> • l'innovazione/adequamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali; • ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy; • consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni; 5. Spese di supporto al progetto (viaggio e soggiorno di amministratori e partner locali) fino al 20% dell'investimento; 6. Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 7. Spese per consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO DELLE PMI IN PAESI ESTERI (E-COMMERCE)	
AGEVOLAZIONE	<p>Finanziamento agevolato in regime “de minimis”, con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework” (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di una nuova piattaforma propria oppure - il miglioramento di una piattaforma propria già esistente; oppure - l'accesso ad un nuovo spazio/store di una piattaforma di terzi (i.e. market place), per commercializzare in paesi esteri beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.
BENEFICIARI	<p>Il soggetto richiedente il finanziamento (il “Richiedente”) deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia (anche “Rete Soggetto”) costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>a) Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma; • componenti hardware e software; • estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata); • creazione e configurazione app; • spese di avvio dell'utilizzo di un market place. <p>b) Investimenti per la piattaforma oppure per il market place</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di hosting del dominio della piattaforma; • fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place, • spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma; • aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche; • spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma; • spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione; • consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma; • registrazione, omologazione e tutela del marchio; • spese per certificazioni internazionali di prodotto. <p>c) Spese promozionali e formazione relative al progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place; • spese per web marketing; • spese per comunicazione; • formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma. <p>Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessaria la presenza di almeno una tra le spese inerenti alla voce “Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place”.</p>
TEMPI E NOTE	<p>L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.</p> <p>Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.</p> <p>L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.</p> <p>Regime de minimis.</p> <p>Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.</p>

AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	
AGEVOLAZIONE	<p>Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.</p> <p>L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).</p> <p>Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di durata non superiore a 5 anni; - di importo compreso tra 20.000 € e 4 milioni di € interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili. <p>Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad <i>un tasso d'interesse annuo</i> pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2,75% per gli investimenti ordinari; - 3,575% per gli investimenti 4.0; - 3,575 per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023). <p>Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare dell'agevolazione le PMI che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; • non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; • non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà; • abbiano sede legale o una unità locale in Italia; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo. <p>Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca.</p> <p>Per beneficiare delle agevolazioni, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.</p> <p>Gli investimenti ammissibili sono destinati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. creazione di un nuovo stabilimento; b. ampliamento di uno stabilimento esistente; c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; • gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; • l'operazione avviene a condizioni di mercato.
TEMPI E NOTE	Presentazione domanda fino a esaurimento fondi.

DIGITAL TRANSFORMATION	
AGEVOLAZIONE	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10% sotto forma di contributo; - 40% come finanziamento agevolato. <p>I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 500.000,00.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sono iscritte e risultano attive nel Registro delle Imprese; b. operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio; c. hanno conseguito un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a 100.000,00 € (ultimo bilancio); d. dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle Imprese.
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi mediante l'implementazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0</u>: advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics. <p>e/o</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <u>tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera</u> finalizzate: <ul style="list-style-type: none"> - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e delle relazioni con i diversi attori; - al software; - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio; - ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: 100 milioni di €.</u></p> <p>Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.</p>

SMART & START	
AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si compone di un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.</p> <p>Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnicogestionale nella fase di avvio.</p> <p>Durata massima finanziamento 10 anni.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le start-up innovative, costituite da non più di 60 mesi, di piccola dimensione, con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale. Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili i piani di impresa con spese comprese tra 100.000 € e 1,5 milioni di €, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.</p> <p>Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo; - essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; - essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata. <p>Esempi di spese del piano d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica; - componenti hardware e software; - brevetti, marchi e licenze; - certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale; - licenze relative all'utilizzo di software; - progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi; - consulenze specialistiche tecnologiche; - costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori; - servizi di incubazione e di accelerazione di impresa; - investimenti in marketing e web marketing; <p>Esempi di costi di funzionamento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materie prime; - servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; - hosting e housing; - godimento beni di terzi; <p>Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.</p>
TEMPI E NOTE	<p>Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica.</p>

SMART MONEY – FASE 2	
AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si compone di: Contributo a fondo perduto pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio. Contributo massimo 30.000 €. L'investimento nel capitale di rischio delle startup deve assumere, per la fase di erogazione, la forma di investimento in equity.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare le start-up innovative che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno completato il piano di attività ammesso con la Misura 1 - hanno ricevuto capitali di rischio da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels per finanziare i loro piani di sviluppo.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Per ottenere il contributo collegato all'investimento l'operazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in equity; • di importo superiore a 10.000 €; • non raggiungere la quota di maggioranza nel capitale sociale; • garantire una permanenza per almeno 18 mesi. <p>Inoltre, la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.</p>
TEMPI E NOTE	<p>È possibile presentare domanda entro 6 mesi dall'erogazione del saldo delle agevolazioni relative alla Fase 1 (Capo II) e comunque non oltre i 24 mesi successivi alla delibera di ammissione alla Fase 1.</p> <p>Il contributo viene erogato entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta.</p>

FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>La dotazione del Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico e' alimentata da stanziamenti di bilancio o comunque previsti da disposizioni normative o amministrative, ferma restando la possibilita' di destinare alle finalita' degli interventi del Fondo ulteriori risorse provenienti da altri soggetti pubblici o privati.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico, in conformita' con la normativa applicabile, puo' realizzare investimenti in favore di start-up con elevato potenziale di sviluppo e imprese che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico ponendo in essere interventi in equity e quasi equity, prestiti convertibili e strumenti finanziari di partecipazione, contratti e grant anche contenenti opzioni convertibili, in funzione delle caratteristiche e delle specifiche esigenze di finanziamento delle imprese e dei progetti da sostenere.</p> <p>Gli interventi si rivolgono alla promozione di attivita' di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica nel settore biomedico, realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il finanziamento di iniziative proposte da imprese di qualunque dimensione, anche in collaborazione con strutture di ricerca, per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo che prevedono attivita' di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nel settore biomedico, finalizzate alla realizzazione di farmaci, vaccini, prodotti per la diagnostica, dispositivi medicali, nonche' nuovi servizi e processi per il settore biomedico ovvero finalizzate al notevole miglioramento di quelli esistenti; • il ricorso agli strumenti della domanda pubblica di innovazione, inclusi i partenariati per l'innovazione, l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo e gli appalti pubblici pre-commerciali, ovvero l'acquisto realizzati attraverso appalti pubblici per soluzioni innovative («Public procurement of innovative solutions – PPI»). <p>Il sostegno del Fondo alla creazione dei poli e' prestato attraverso la sottoscrizione di accordi con amministrazioni pubbliche, enti di ricerca, imprese, fondazioni e organizzazioni, di qualsiasi genere, aventi analoghe finalita', con i quali sono definiti i reciproci impegni e le risorse rese disponibili.</p> <p>Per accedere al sostegno del Fondo e fermo restando il rispetto delle condizioni previste dalla disciplina applicabile in materia di aiuti di Stato o di affidamenti pubblici, il polo interessato dal progetto potra' promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in relazione alla composizione e ai profili partecipativi, e indipendentemente dalla forma giuridica assunta (persona giuridica autonoma o raggruppamento di soggetti indipendenti), l'aggregazione di soggetti pubblici e privati – quali imprese, enti del Servizio sanitario nazionale, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), universita', centri e organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza; - in relazione alle attivita' svolte, una rete di ricerca traslazionale, organizzata e finalizzata agli sviluppi applicativi in metodi di prevenzione, diagnosi e terapia e in dispositivi all'avanguardia a livello nazionale e internazionale. A tali fini, il polo e' finalizzato a far convergere attivita' di ricerca, di sperimentazione e di trasferimento tecnologico, garantendo la presenza di strutture, ambienti e competenze adeguati e offrire un ambiente di supporto per lo sviluppo della produzione e prevedere servizi di incubazione di nuove imprese e per la promozione di spin-off nel settore biomedico. <p><u>In sintesi possono partecipare start-up con elevato potenziale di sviluppo e imprese che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico.</u></p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico opera sulla base di procedure che garantiscono la trasparenza delle iniziative, attraverso le seguenti modalita' di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> finanziamento del rischio e sostegno delle imprese della filiera del settore biomedico, attraverso investimenti diretti e indiretti; finanziamento e sostegno di attivita' di ricerca e sviluppo nel settore biomedico; creazione di poli di alta specializzazione nel settore biomedico; altri interventi a sostegno del settore biomedico, che possono includere la realizzazione di ulteriori forme di collaborazione o partenariato nel settore biomedico, anche attraverso la partecipazione a strutture associative in qualsiasi forma costituite, inclusa quella societaria, messa in rete delle conoscenze e competenze, realizzazione

	<p>di attività di studio e analisi, attività di promozione dell'ecosistema nazionale e di animazione anche volta all'attrazione di investimenti dall'estero.</p> <p>Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico promuove la creazione di poli di alta specializzazione, che consentano di realizzare una sinergia tra istituzioni scientifiche pubbliche e private, riunendo attori della ricerca e imprese e creando un ambiente di supporto alla produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali. A tal fine, il Fondo sostiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. investimenti materiali e immateriali per la costituzione di nuovi poli e/o l'ammodernamento o la riconversione con specializzazione nel settore biomedico di poli e hub esistenti; b. il funzionamento di poli nel settore biomedico costituiti, ammodernati o riconvertiti, in relazione alle attività di gestione del polo, svolte sulla base di un programma di attività, comprensivo di iniziative di animazione e promozione del polo volte ad agevolare la collaborazione e la messa in comune delle risorse e l'attrazione di partner anche internazionali.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 935.000.000 €</p> <p>Bando di prossima apertura.</p>

GREEN NEW DEAL PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	
AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia. 2. contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto: <ul style="list-style-type: none"> - pari al 15 per cento come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; - pari al 10 per cento come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.
BENEFICIARI	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decarbonizzazione dell'economia; • economia circolare; • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; • rigenerazione urbana; • turismo sostenibile; • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. <p>Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.</p> <p>I progetti ammissibili inoltre devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; • prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di €; • avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; • essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: 750 milioni di €.</u></p>

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma del Finanziamento agevolato e del contributo alla spesa. Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 (venti) per cento per le imprese di micro e piccola dimensione; • 15 (quindici) per cento per le imprese di media dimensione; • 10 (dieci) per cento per le imprese di grande dimensione. <p>Il finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50 (cinquanta) per cento ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle spese ammissibili.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili); progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime; sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua; strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo; sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati; sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri. <p>I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a € 2.000.000,00 (duemilioni/00). Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso, e sono quelli relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

	<ul style="list-style-type: none"> b. gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; c. i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato; d. le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto; e. i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Presentazione domanda online.</p>

NUOVA MARCORA

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>La misura si affianca a quanto previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta Legge Marcora, prevedendo la concessione di un finanziamento agevolato alle società cooperative nelle quali le società finanziarie – partecipate dal Ministero dello sviluppo economico - assumano, ovvero abbiano assunto, delle partecipazioni ai sensi della predetta legge Marcora.</p> <p>I finanziamenti agevolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno una durata non inferiore a 3 anni e non superiore a 10 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 3 anni; • sono rimborsati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno; • sono regolati a un tasso di interesse pari allo zero per cento; • nel caso vengano concessi a fronte di nuovi investimenti, possono coprire l'intero importo del programma di investimento; • sono concessi per un importo non superiore a 5 volte il valore della partecipazione già detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria, e in ogni caso per un importo complessivamente non superiore ad € 2.000.000,00.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al decreto le società cooperative:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese. Le società cooperative che nondispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede operativa sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando che gli investimenti di cui all'articolo 3 devono essere realizzati nel territorio nazionale; b. che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in stato di scioglimento o liquidazione, non siano sottoposte a procedure concorsuali e che non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata dal Regolamento di esenzione; c. operanti in tutti i settori produttivi.
<p>SPESE E INIZIATIVE AMMISSIBILI</p>	<p>Per Le PMI: L'investimento in attivi materiali e/o immateriali deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. la creazione di una nuova unità produttiva; b. l'ampliamento di una unità produttiva esistente; c. la diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. Il cambiamento radicale del processo produttivo complessivo di un'unità produttiva esistente; e. l'acquisizione degli attivi direttamente connessi a una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati, a condizioni di mercato, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. <p>Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisizione degli attivi materiali e immateriali rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione, acquisizione e ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto dell'iniziativa. Le spese relative all'acquisizione del suolo aziendale sono ammissibili in misura non superiore al 10% degli investimenti ammissibili; - macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente; - acquisto o sviluppo di programmi informatici, licenze d'uso, diritti d'autore, brevetti e marchi commerciali.

	<p>Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, gli attivi devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere ammortizzabili; - essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti agevolato; - essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti; - figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La richiesta di finanziamento agevolato e la relativa documentazione potranno essere presentate via PEC alla società finanziaria partecipata dal Ministero dello sviluppo economico, CFI - Cooperazione Finanza Impresa Scpa.</p>

FONDO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Gli investimenti del Fondo per il trasferimento tecnologico possono assumere la forma di interventi in equity e quasi equity, prestiti convertibili e strumenti finanziari di partecipazione, contratti e grant contenenti opzioni convertibili, in funzione delle caratteristiche e delle specifiche esigenze di finanziamento delle imprese target e dei progetti da sostenere.</p> <p>Gli interventi sono effettuati nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento di esenzione e nel rispetto dei massimali e delle condizioni previste dal regolamento de minimis, ovvero sulla base degli orientamenti della Commissione europea tempo per tempo vigenti in materia di aiuti di Stato, nonché del Quadro temporaneo COVID – 19 e della Comunicazione 2014/C198/01.</p> <p>Il Fondo interviene, per ciascuna impresa, in misura non inferiore a € 100.000,00 e non superiore a € 15.000.000,00, nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina agevolativa di volta in volta applicabile.</p> <p>Gli interventi possono esser effettuati dal soggetto attuatore sia in modo autonomo, quale unico investitore, anche aggregando risorse proprie in aggiunta a quelle del Fondo, sia in coordinamento o co-investimento con imprese, fondi istituzionali o privati, organismi e enti pubblici, inclusi quelli territoriali, nonché attraverso l'utilizzo di risorse dell'Unione europea.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Gli interventi del Fondo per il trasferimento tecnologico sono rivolti a sostenere lo sviluppo di tecnologie strategiche per la competitività del Paese.</p> <p>Sono ammesse all'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> PMI innovative con elevato potenziale di crescita, non quotate e operanti su tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento per quelle qualificabili: <ul style="list-style-type: none"> - start-up innovative di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; - PMI innovative di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33; - Spin off e spin out di università, centri e istituti di ricerca sia pubblici sia privati, parchi scientifici e tecnologici. PMI in via di costituzione o costituite da non più di 60 mesi e che si trovano nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale e, comunque, in un ambito di intervento pre-commerciale e pre-competitivo; PMI che operano o prevedono di operare in ambiti tecnologici di interesse strategico nazionale, con priorità per le tecnologie healthcare, l'information technology, il settore della green economy e il deep tech (additive manufacturing, nanotecnologie, nuovi materiali, robotica, intelligenza artificiale). <p>Le imprese devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria, né sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie. Inoltre, le imprese devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dalla specifica disciplina europea in materia di aiuti di Stato, anche in relazione alla condizione di "imprese in difficoltà".</p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>L'Agenzia ENEA attua, a valere sulle medesime risorse interventi volti a favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella realizzazione di progetti di innovazione e spinoff, sulla base di progetti di trasferimento tecnologico definiti in conformità agli indirizzi impartiti dal Ministero</p> <p>Gli interventi possono prevedere lo svolgimento di attività di <u>progettazione, coordinamento, promozione, stimolo alla ricerca e allo sviluppo attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate, processi o prodotti innovativi, attività di rafforzamento delle strutture e diffusione dei risultati della ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e formazione, nonché attività di supporto alla crescita delle start-up e PMI ad alto potenziale innovativo.</u></p> <p>Le predette attività possono essere attuate anche attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> la promozione e diffusione delle opportunità offerte dal Fondo per il trasferimento tecnologico; la predisposizione di database volti a facilitare l'individuazione di imprenditori,

	<p>c. ricercatori e altre figure professionali per l'integrazione di competenze in progetti di trasferimento tecnologico;</p> <p>d. l'allestimento di piattaforme o altri strumenti utili a facilitare la conoscenza dello stato dell'arte dei diritti di proprietà intellettuale negli ambiti tecnologici sostenuti dal Fondo per il trasferimento tecnologico o nelle iniziative di trasferimento tecnologico promosse dalla Fondazione Enea Tech;</p> <p>e. lo svolgimento di seminari e altre attività di formazione per la creazione di figure professionali nel settore del trasferimento tecnologico e dell'innovazione;</p> <p>f. la predisposizione di studi e ricerche negli ambiti di interesse dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico;</p> <p>g. altre progettualità volte a favorire il trasferimento tecnologico promosse dal soggetto attuatore in collaborazione con università, enti di ricerca e altre istituzioni o enti competenti nel settore della ricerca e dell'innovazione.</p> <p>Gli interventi sono attuati nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ovvero ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e delle ulteriori vigenti disposizioni nazionali e europee in materia di affidamento dei contratti pubblici ovvero attraverso forme di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, anche ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione alle forme più adeguate per la realizzazione dello specifico progetto di trasferimento tecnologico interessato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Per l'attuazione dell'intervento il Ministero dello sviluppo economico si avvale dell'Agenzia ENEA, come soggetto attuatore, autorizzato alla costituzione della fondazione di diritto privato, denominata "Fondazione Enea Tech e Biomedical", sottoposta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio).</p>

BONUS EXPORT DIGITALE PLUS

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il presente Bando, in attuazione della legge n. 350/2003 e della legge n. 164/2014, disciplina la concessione e l'erogazione di contributi, in forma di bonus, finalizzati a sviluppare l'attività di esportazione e di internazionalizzazione delle mPI manifatturiere, anche aderenti alle reti o ai consorzi, mediante l'impiego delle soluzioni digitali e consulenziali per l'export disponibili sul mercato.</p> <p>Le risorse finanziarie sono individuate nei fondi non impegnati per l'assegnazione di "Bonus per l'Export Digitale" di cui all'Autorizzazione del Direttore Generale n. 20/21.</p> <p>Il contributo è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>10.000,00 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 12.500,00 euro;</u> • <u>22.500,00 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000,00 euro.</u> <p>Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dei fornitori di soluzioni digitali per l'export istituito ai sensi dell'Autorizzazione del Direttore Generale n. 20/21.</p> <p>Sono ammissibili esclusivamente titoli di spesa in formato elettronico emessi, in data successiva alla presentazione della domanda di contributo, da fornitori inseriti nell'apposito elenco.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono richiedere il contributo di cui al presente Bando le mPI manifatturiere (codice ATECO: C) nonché le reti e i consorzi di mPI.</p> <p>Sia alla data di presentazione della domanda di concessione che alla data di richiesta di erogazione del contributo, tutte le mPI, anche aderenti alle reti o ai consorzi, devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno meno di 50 dipendenti e fatturato annuo o totale di bilancio non superiore a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), secondo quanto previsto dal regolamento di esenzione; • hanno avviato, da almeno un anno, la fatturazione di prodotti commerciali; • hanno sede legale o sede operativa e stabilimento produttivo in Italia; • operano nel settore manifatturiero, codice ATECO primario: C; • sono in stato di attività e risultano iscritte al Registro delle Imprese; • non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente; • sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC), valido alla data di presentazione della domanda; • sono in regola con gli adempimenti fiscali; • non hanno beneficiato di un importo complessivo di aiuti de minimis che, unitamente all'importo delle agevolazioni concesse a valere sul presente Bando, determini il superamento del massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento de minimis; requisito non richiesto per imprese aderenti a reti e/o consorzi richiedenti; • non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo di cui al presente Bando, alcun altro contributo pubblico; • non rientrano tra le imprese operanti nei settori esclusi dall'articolo 1 del regolamento de minimis; • non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; • non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

<p style="text-align: center;">SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili al contributo di cui al presente Bando le seguenti spese sostenute dai soggetti beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per consulenze finalizzate all’adozione di soluzioni digitali, ivi comprese la progettazione e la personalizzazione di processi e soluzioni architetture informatiche funzionali ai percorsi di internazionalizzazione; • spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l’estero, siti e/o app mobile, ivi compresi eventuali investimenti atti a garantire la sincronizzazione con marketplace internazionali forniti da soggetti terzi; • spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce che prevedano l’automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web nonché il raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi di Customer Relationship Management – CRM (ad esempio i sistemi API – Application Programming Interface); • spese per la realizzazione di servizi accessori all’ e-commerce quali quelli di smart payment, predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografici, video making, web design e content strategy; • spese per la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell’export digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati esteri e ai siti di vendita online prescelti; • spese per digital marketing finalizzate a sviluppare attività di internazionalizzazione: campagne di promozione digitale, Search Engine Optimization (SEO), costi di backlink e di Search Engine Marketing (SEM), campagne di content marketing, inbound marketing, di couponing e costi per il rafforzamento della presenza sui canali social; spese di lead generation e lead nurturing; • servizi di CMS (Content Management System): restyling di siti web siano essi grafici e/o di contenuti volti all’aumento della presenza sui mercati esteri; • spese per l’iscrizione e/o l’abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing, quali strumenti volti a favorire il processo di esportazione; • spese per servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano finalizzati ad aumentare la presenza sui mercati esteri; • spese per l’upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi
<p style="text-align: center;">TEMPI E NOTE</p>	<p>Presentazione domanda tramite lo sportello on-line nel periodo compreso tra il 13 febbraio 2024 e il 12 aprile 2024, termine ultimo per la presentazione della domanda. Apertura Bando: 13 febbraio 2024. Scade il: 12 aprile 2024.</p>

BANDO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI PRIVATI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI RICERCA

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'8 febbraio 2008 n. 44 recante "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca" prevede la concessione di contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata ad ampliare le conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca.</p> <p>Per le annualità 2023 – 2025 è stato pubblicato il nuovo Bando pubblico per la concessione dei contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca, con istituzione della tabella triennale 2023 – 2025 ai sensi del d.m. n. 44 del 8 febbraio 2008. La dotazione complessiva destinata al finanziamento dei contributi è così quantificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'anno 2024, risorse per a euro 1.250.000,00. <p>Le risorse disponibili per l'annualità 2025 saranno definite sulla base dello stanziamento previsto dalla relativa legge di bilancio.</p> <p>Verrà riconosciuto a ciascun ente inserito in Tabella triennale un contributo variabile tra euro 15.000,00 ed euro 35.000,00 su base annua.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare la domanda per la concessione dei contributi gli enti privati di ricerca che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano ottenuto da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica; • siano iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ANR) in quanto svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzata anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca ai sensi del D.M. 564/2021. Ai fini del presente bando non trovano applicazione le disposizioni del D.M. 353/2022; • in alternativa al punto precedente abbiano avviato la procedura di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e siano in possesso del corrispettivo CODICE ISTANZA; • non abbiano scopo di lucro.
<p>ATTIVITA' DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione e la selezione delle domande è svolta da una Commissione, composta da cinque esperti tecnico-scientifici, nominata, per ciascun triennio, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca.</p> <p>La Commissione opera nel rispetto dei seguenti criteri:</p> <p>QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA (max 10 punti) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo (max 2 punti) • rilevanza dei programmi di attività di ricerca svolti in modo continuativo anche mediante collegamenti con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare con quelle dell'Unione Europea (max 2 punti); • risultati conseguiti negli anni 2020, 2021 e 2022 nell'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzata anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca (max 6 punti). <p>QUALITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI (max 10 punti) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tradizione storica dell'ente richiedente (max 4 punti); • rilevanza nazionale dell'ente richiedente (max 2 punti); • rilevanza internazionale dell'ente richiedente (max 2 punti); • attualità dell'ente richiedente sulla base dei riscontri ottenuti nell'ambito della comunità scientifica (max 2 punti).

	<p>COERENZA, CONGRUITÀ E RILEVANZA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (max 20 punti) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza e congruità del contributo richiesto rispetto alle attività svolte e programmate e rispetto ai flussi di bilancio dell'ente (max 10 punti); • entità del contributo richiesto ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del presente decreto, in termini di copertura delle spese di funzionamento indicate dall'ente (max 10 punti). <p>QUALITÀ DELLA STRUTTURA DELL'ENTE RICHIEDENTE (max 10 punti) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consistenza delle risorse umane coinvolte (max 2 punti); • qualificazione delle risorse umane coinvolte (max 3 punti); • consistenza del patrimonio didattico (max 2 punti); • consistenza del patrimonio scientifico (max 2 punti); • consistenza del patrimonio strumentale (max 1 punto).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 1,25 milioni di euro</p> <p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso procedure web – based GEA gestita da INVITALIA.</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle ore 12.00 del 05/03/2024.</p> <p>Scade il: 11/04/2024 , ore 12:00</p>

AUTOTRASPORTO: INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI MEZZI ECOLOGICI

AGEVOLAZIONI	Il decreto per gli "Investimenti ad alta sostenibilità" mette a disposizione delle imprese di autotrasporto 50 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 esclusivamente per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa, ecologici di ultima generazione.
BENEFICIARI	Possono inoltrare domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi , nonché le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese, costituite a norma del libro V, titolo VI, capo I, o del libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis del Codice Civile, ed iscritte al Registro elettronico nazionale istituito dal Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono previste le tipologie di investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Veicoli nuovi di fabbrica con massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric) - dispositivi idonei alla riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica (Art. 2, co. 1, lett. "a", D. n.317/2023).</u> • <u>Veicoli commerciali nuovi di fabbrica euro VI step E e EURO 6 E di massa complessiva a pieno carico a partire da 3,5 tonnellate con il vincolo della radiazione per rottamazione di automezzi commerciali di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate (Art. 2, co. 1, lett. "b", D. n.317/2023).</u> • <u>Rimorchi-Semirimorchi nuovi di fabbrica per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e/o per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO. I rimorchi / semirimorchi sono dotati di almeno uno dei dispositivi innovativi di cui all'allegato I del Decreto 1° Dicembre 2023. (Art. 2, co. 1, lett. "c", D. n.317/2023).</u> • <u>Rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 Ton allestiti per i trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale (art. 17 e 36 Reg. CE n.651/2014) (Art. 2, co. 1, lett. "c", 3° periodo, D. n.317/2023).</u> <p>L'impresa di autotrasporto può presentare una sola domanda che può comprendere diversi tipi d'investimento nel limite massimo finanziabile fissato complessivamente in 550.000,00 euro per azienda.</p> <p>L'importo massimo ammissibile è omnicomprensivo per la totalità dei veicoli acquisiti dall'impresa che richiede il beneficio.</p> <p>Gli investimenti sono finanziabili esclusivamente se avviati a decorrere dal 19/01/2024.</p>
TEMPI E NOTE	<p>Dotazione finanziaria: 25 milioni di euro</p> <p>Presentazione domanda tramite PEC dell'impresa richiedente.</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle ore 10.00 del 04/03/2024.</p> <p>Scade il: 22/03/2024 , ore 16:00</p>

ITALIAN COUNCIL

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura lancia la 13a edizione dell'avviso pubblico Italian Council. Italian Council è il programma di finanziamenti internazionale promosso dalla DGCC a supporto della creatività contemporanea italiana, fortemente impegnato sul fronte della promozione dell'arte e della ricerca artistica, critica e curatoriale italiane all'estero. Per ciascun l'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione sulla base del punteggio assegnato alla qualità del progetto, tenuto conto dei costi ammissibili, del piano finanziario del progetto medesimo e nei limiti massimi stabiliti nella tabella di seguito riportata:

AGEVOLAZIONI

AMBITI DI INTERVENTO E AZIONI	IMPORTO MASSIMO CONCESSO
Ambito 1 - Committenza internazionale e acquisizione di opere d'arte	
Contributo per la produzione e/o l'acquisizione di nuove opere con relativa promozione internazionale (Sezione I)	Fino a un massimo di € 150.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	
Contributo per la produzione di una mostra monografica presso un'istituzione culturale straniera (Sezione II)	Fino a un massimo di € 100.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Ambito 2 - Promozione internazionale di artisti, curatori e critici	
Contributo per la partecipazione di un artista a una manifestazione internazionale periodica o a una mostra collettiva presso un'istituzione culturale straniera (Sezione III)	Fino a un massimo di € 50.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Contributo per la partecipazione di un curatore o critico a una manifestazione internazionale periodica, a una mostra monografica o collettiva presso un'istituzione culturale straniera (Sezione IV)	Fino a un massimo di € 20.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Contributo per una produzione editoriale internazionale (Sezione V)	Fino a un massimo di € 80.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Contributo per eventi di promozione e valorizzazione legati all'acquisizione di una o più opere di un artista italiano da parte di un museo straniero (Sezione VI)	Fino a un massimo di € 50.000,00 entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
Ambito 3 - Sviluppo dei talenti	
Borsa per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, curatori e altri professionisti dell'arte visiva (Sezione VII)	Fino a un massimo di € 15.000,00

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione:

- **Ambito 1 e 2**
Musei, enti pubblici e privati; istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti, sia italiani che stranieri. Il finanziamento richiesto non può superare l'80% dell'importo totale, con un tetto massimo che varia in base alla tipologia del progetto. I progetti devono svolgersi tra il 30 giugno 2024 e il 31 agosto 2026.
- **Ambito 3**
Artisti, critici, curatori, e altri professionisti dell'arte visiva, con cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, che rispondano ai requisiti del bando. L'importo richiesto per la borsa di ricerca non può superare i 15.000 euro. I progetti devono svolgersi tra il 30 giugno 2024 e il 31 ottobre 2025.

<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Possono essere finanziati progetti che prevedono committenze internazionali e acquisizioni di opere d'arte, la promozione internazionale di artisti, curatori e critici e lo sviluppo di talenti italiani all'estero. I progetti si sviluppano in tre ambiti di intervento diversi:</p> <p>COMMITTENZA INTERNAZIONALE E/O ACQUISIZIONE DI NUOVE OPERE PER I MUSEI PUBBLICI ITALIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> • la produzione – anche in occasione di residenza e/o mostra – di un progetto artistico di un artista vivente con cittadinanza italiana, o fiscalmente residente in Italia, con relativa promozione e valorizzazione internazionale; • l'acquisizione, promozione e valorizzazione internazionale di un'opera realizzata negli ultimi 50 anni di un artista con cittadinanza italiana, o fiscalmente residente in Italia, vivente o non più vivente. <p>PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI ARTISTI, CURATORI E CRITICI ITALIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostre monografiche presso istituzioni internazionali. Lo scopo è dare la possibilità agli artisti italiani viventi di promuovere maggiormente il proprio lavoro a livello internazionale. • Partecipazioni a manifestazioni internazionali. Al fine di sostenere la presenza artistica italiana nelle manifestazioni che periodicamente avvengono nel mondo • Curatore ospite di eventi collaterali ad acquisizioni internazionali. Il bando sostiene istituzioni che invitano critici o curatori in qualità curatori ospiti di mostre o rassegne internazionali. Inoltre, il bando sostiene eventi collaterali all'acquisizione di opere d'arte di artisti italiani da parte di musei stranieri, come mostre di presentazione, pubblicazioni, incontri, public program. • Progetti editoriali internazionali. Attraverso il finanziamento di progetti editoriali, Italian Council valorizza e promuove a livello internazionale l'arte italiana degli ultimi 50 anni. I progetti editoriali sono un'occasione per far conoscere al mondo artisti, protagonisti e vicende peculiari quanto significative dell'arte contemporanea italiana. <p>SVILUPPO DEI TALENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Borse per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolta ad artisti, curatori e altri professionisti dell'arte visiva. Il progetto di ricerca può anche strettamente riguardare, o includere, uno o più periodi di residenza fuori dall'Italia presso istituzioni estere accreditate. I progetti devono essere finalizzati all'evoluzione e allo sviluppo formativo e concettuale del percorso professionale del candidato in una prospettiva internazionale.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 2,7 milioni di euro</p> <p>La domanda di partecipazione deve essere trasmessa esclusivamente online. Apertura Bando: 18/03/2024. Scade il: 15/04/2024 , ore 15:00</p>

BANDO ISI 2023

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le risorse finanziarie destinate dall'Inail, ai progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono ripartite per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento.</p> <p>E' concesso un finanziamento a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili - per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura: <ul style="list-style-type: none"> • 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole); • 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori). <p>Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'iva (realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento).</p> <p>L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 130.000,00 euro.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>L'iniziativa è rivolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), secondo le distinzioni di seguito specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento. In particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro); • agli enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 105/2018, possono accedere all'Asse 1.1 limitatamente all'intervento di tipologia d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 5 Assi di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse di finanziamento 1;</u> • <u>Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1;</u> • <u>Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse di finanziamento 2;</u> • <u>Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – Asse di finanziamento 3;</u> • <u>Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4;</u> • <u>Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5.</u>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 508 milioni di euro</p> <p>Presentazione domanda online sul portale Inail.</p> <p>Apertura Bando: a partire dal 15/04/2024.</p> <p>Scade il: 30/05/2024 , ore 18:00</p>

CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Obiettivo della misura, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI (consulta il sito restart.infocamere.it), è accompagnare e incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, contribuire a raggiungere entro il 2026 l'incremento di 5 punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) che attualmente vede l'Italia al 13esimo posto nella classifica dei Paesi UE.</p> <p>La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 4.000.000,00, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>1.250.000,00 di euro destinati ai contributi per i servizi di assistenza tecnica e di accompagnamento alla certificazione della parità di genere, sotto forma di voucher.</u> • <u>2.750.000,00 di euro destinati ai contributi per servizi di certificazione della parità di genere.</u>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dei contributi per i servizi di cui al presente Avviso le imprese che alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano Micro, Piccole o Medie imprese • abbiano in pianta organica almeno un (1) dipendente; • abbiano sede legale e operativa in Italia; • siano regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive • siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; • non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.); • siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) • non abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche; • siano in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del d. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile" (per le sole imprese che occupano più di 50 dipendenti); • siano in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili; • non svolgano attività descritte nell'Allegato 1 del presente Avviso, nel rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" • abbiano concluso positivamente il pre-screening (autovalutazione) attraverso l'apposito testgestito dal Soggetto Attuatore
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Sono erogati dal Soggetto Attuatore contributi per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento sotto forma di voucher per tutoraggio e supporto tecnico-gestionale, per il supporto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>per l'analisi dei processi, per individuare i gap esistenti tra lo stato attuale e i requisiti richiesti dalla UNI/PdR 125:2022, per la personalizzazione di documenti/strumenti del Sistema di Gestione della Parità di Genere messi a disposizione dal Soggetto Attuatore, per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici.</u> Sono previsti euro 1.639,34 al netto di IVA • <u>per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione adottato dall'impresa alle prescrizioni della prassi della UNI/PdR 125:2022.</u> Sono previsti euro 409,84 al netto di IVA <p>Inoltre sono previsti anche dei contributi per i servizi di certificazione della parità di genere.</p>

	<p>A tal fine l'impresa acquisisce un preventivo dell'OdC per i servizi di certificazione e lo presenta congiuntamente alla richiesta di contributo.</p> <p>Per ogni giornata di audit dell'OdC, il Soggetto Attuatore eroga un contributo fino ad un massimo di 1.200,00 euro al netto dell'IVA. Tale importo è onnicomprensivo di tutte le competenze e spese per il rilascio della prima certificazione (trasferte, attivazione della pratica, esame della domanda; verifica documentale; verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata, rilascio del certificato, ecc.) sostenute dall'OdC. L'importo massimo per i servizi agevolati, per singola impresa, è comunque di 10.245,00 euro al netto di IVA.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 4 milioni di euro</p> <p>Le domande di contributo devono essere compilate esclusivamente, a pena di inammissibilità, per via telematica.</p> <p>Apertura Bando: a partire dalle ore 10.00 del 06/12/2023</p> <p>Scade il: 28/03/2024 , ore 16:00</p>

CONTRIBUTO DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.</p> <p>I finanziamenti possono avere una <u>durata massima di 10 anni</u>, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 75.000,00 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere di euro 100.000,00 qualora l'impresa sia una SRL ordinaria. In entrambi i casi il Fondo di garanzia per le PMI non potrà superare la copertura dell'80% del rischio di credito per importi fino a 50 mila, mentre per importi superiori la garanzia non potrà eccedere il limite del 60%.</p> <p>E' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 40.000,00 euro o, nei casi previsti, di 50.000,00 euro.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000,00 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000,00 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000,00 euro).</p> <p>Per essere ammissibili al Fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013. Professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni operative del Fondo.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono considerate ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Acquisto di beni (incluse le materie prime necessarie alla produzione dei beni o servizi e le merci destinate alla vendita) o servizi connessi all'attività;</u> • <u>Pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori;</u> • <u>Sostenimento dei costi per corsi di formazione aziendale;</u> • <u>Ripristino capitale circolante;</u> • <u>Operazioni di liquidità.</u>
<p>SERVIZI AUSILIARI</p>	<p>I soggetti che erogano un'operazione di microcredito sono tenuti a prestare, in fase di istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due dei servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati previsti dalla normativa. Tali servizi possono riguardare il supporto alla definizione della strategia di sviluppo, la formazione sulle tecniche di amministrazione o sull'uso di tecnologie avanzate, la definizione di strategie di marketing, il supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi o per l'individuazione di criticità del progetto finanziato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Presentazione domanda online Apertura Bando: APERTO Scade il: FINO AD ESAURIMENTO FONDI</p>

FONDO PER IL TURISMO SOSTENIBILE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il Fondo Turismo Sostenibile, anche detto Fondo Tematico Turismo, è una riserva economica finalizzata al supporto di progetti o investimenti di imprese private operanti nel settore del turismo. Si rivolge a coloro che, soprattutto anche a fronte della crisi della pandemia da Covid 19, si sono impegnati nelle loro attività per la transizione verso un turismo più sostenibile.</p> <p>Il range ideale di investimento per ciascun progetto è pari a 10 o 20 milioni di euro. <u>Il limite massimo di investimento</u> per ogni singolo progetto è pari a <u>30 milioni di euro</u>. Investimenti di importo inferiore saranno valutati caso per caso. Questi sono gli importi erogabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • debito: finanziamenti MLT con durata massima fino a 20 anni per le attività di investimento e fino a 15 anni per capitale circolante o esigenze di liquidità. Si tratta di prestiti senza rischio di credito a carico della Banca (no RWA, risk-weighted assets). In compliance con la Normativa Europea sugli Aiuti di Stato, il costo dei finanziamenti MLT è determinato sulla base dei criteri fissati dalla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione Europea; • equity o quasi-equity: si prevede l'assunzione di partecipazioni di minoranza qualificata con exit strategy proiettata entro un periodo massimo di 20 anni. La partecipazione al capitale attraverso strumenti di equity o quasi-equity è effettuata nel rispetto del Regolamento sugli Aiuti di Stato; <p>Tutti i prodotti finanziari messi a disposizione dal Fondo tematico turismo dovranno essere oggetto di rimborso e non costituiscono contributi a fondo perduto.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il Fondo Tematico Turismo sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le imprese turistiche private (come definite ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2011, n. 79, Allegato 1, "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo", in quanto applicabile); • le imprese private che, in relazione a specifici progetti o investimenti nell'ambito del settore turistico, erogano o intendono erogare servizi e/o forniture, prestano o intendono prestare beni o gestiscono o intendono gestire infrastrutture connesse all'esercizio dell'attività turistica o poste a servizio delle professioni turistiche e/o dell'offerta turistica; • le imprese private ricadenti nelle dette categorie, operanti su base di concessioni pubbliche o nell'ambito di schemi di partenariato pubblico-privato (a prevalenza privata). <p>Le imprese turistiche senza scopo di lucro sono ammesse al supporto del Fondo Tematico Turismo previo specifico e particolarmente approfondito scrutinio, da parte degli Intermediari Finanziari</p>
<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Il Fondo Tematico Turismo sarà destinato al supporto dei seguenti investimenti e/o progetti da parte dei Destinatari Finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento di strutture ricettive, tra cui alberghi, ristoranti, Bed & Breakfast, agriturismi, campeggi e centri di vacanza • creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento delle infrastrutture per il turismo, compresi, tra l'altro, i siti culturali e ricettivi pubblici e privati, i parchi, i parchi ricreativi, gli impianti sportivi, le strutture turistiche montane (ad esempio impianti di risalita, piste artificiali, bacini di stoccaggio dell'acqua, ecc.) e gli impianti sportivi di montagna; • investimenti nel turismo sostenibile e connessi alla transizione verde, investimenti per l'allineamento a misure all'avanguardia in materia di salute e sicurezza, investimenti per il sostegno delle realtà locali, arti, artigianato e industrie (come la moda, il lusso, la gastronomia), investimenti per promuovere il turismo "consapevole", investimenti volti a rendere più attraenti le destinazioni turistiche emergenti, purché ciascun caso che precede presenti ricadute prevalenti in termini di miglioramento dell'offerta turistica e sia funzionale allo stesso;

	<ul style="list-style-type: none"> • investimenti in progetti di digitalizzazione dei processi e/o dell'offerta e investimenti in formazione/miglioramento delle competenze del personale, ad esempio investimenti per l'installazione di fibra ottica, investimenti per la digitalizzazione di prodotti/servizi, sviluppo di progetti digitali innovativi per personalizzare l'esperienza dei clienti, investimenti per promuovere un turismo consapevole e sostenibile, investimenti per diversificare l'offerta turistica, promozione di investimenti in formazione digitale per gli addetti ai lavori; • investimenti in una mobilità pulita, sostenibile e connessa per il turismo (ad esempio investimenti in infrastrutture di trasporto per facilitare la mobilità turistica e l'accessibilità ai siti - compresi, tra l'altro, il rinnovamento e la transizione elettrica del parco autobus, il miglioramento dell'accesso alle infrastrutture turistiche e ai parcheggi, l'accesso alla logistica intermodale ai siti, il miglioramento degli itinerari di mobilità dolce locali (ad esempio piste ciclabili, percorsi pedonali, lo sviluppo di nuovi itinerari turistici e culturali (pedonali) per siti meno frequentati e collega.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 500 milioni di euro</p> <p>Presentazione domanda online direttamente sui portali degli intermediari finanziari</p> <p>Scade il: 30/06/2025 , salvo esaurimento risorse</p>

PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>MADE s.c.a.r.l. (MADE) è uno dei centri di competenza che, in seguito al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29.01.2018, è stato riconosciuto come uno dei <u>poli di eccellenza per lo sviluppo di attività di orientamento e formazione e di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e studi di fattibilità, sui temi dell'Industria 4.0.</u></p> <p>Le agevolazioni vengono concesse sotto forma di finanziamento a fondo perduto per le voci di spesa così come descritto dal presente articolo, sono le seguenti:</p> <table border="1" data-bbox="478 481 1276 784"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Dimensione di impresa</th> <th colspan="3">Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione</th> </tr> <tr> <th>Spese per ricerca Industriale</th> <th>Spese di Sviluppo Sperimentale</th> <th>Spese per studi di Fattibilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Piccola Impresa</td> <td>70%</td> <td>45%</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>Media Impresa</td> <td>60%</td> <td>35%</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Grande Impresa</td> <td>50%</td> <td>25%</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Il contributo massimo richiesto per l'agevolazione di ciascun progetto di innovazione non potrà superare il valore di € 400.000,00.</u></p> <p>L'importo complessivo delle risorse stanziato per le agevolazioni a fondo perduto è pari a € 12.500.000,00.</p>	Dimensione di impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione			Spese per ricerca Industriale	Spese di Sviluppo Sperimentale	Spese per studi di Fattibilità	Piccola Impresa	70%	45%	70%	Media Impresa	60%	35%	60%	Grande Impresa	50%	25%	50%
Dimensione di impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione																			
	Spese per ricerca Industriale	Spese di Sviluppo Sperimentale	Spese per studi di Fattibilità																	
Piccola Impresa	70%	45%	70%																	
Media Impresa	60%	35%	60%																	
Grande Impresa	50%	25%	50%																	
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda al presente bando le imprese ed i raggruppamenti di imprese che siano in possesso dei requisiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte nel Registro Imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale • rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER e dal regolamento "de minimis"; • non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea; • essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero; • non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; • non essere in situazione anche potenziale di conflitto di interesse con MADE come così come definite nella Circolare direttoriale; • per quanto riguarda la linea di finanziamento dell'art. 25 GBER, rispettare il divieto di doppio finanziamento; • aver assolto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione agli obblighi in materia di persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999 • rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile 																			

<p>PROGETTI FINANZIABILI</p>	<p>Coerentemente con l'obiettivo strategico di MADE di poter rispondere alle esigenze di imprese che si trovano a diversi livelli di maturità della comprensione di Industria 4.0, ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una proposta progettuale, ciascuna delle quali dovrà essere coerente con almeno una delle attività progettuali di seguito elencate:</p> <p>Attività di trasferimento tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un'azienda l'evoluzione verso l'industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali. • Progetti di innovazione: progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione necessari per sostenere la traduzione di idee innovative in concetti • Demo e test: sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e know-how • Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo, • Consulenza Tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all'implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0. • Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all'adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell'esecuzione dei progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell'arte. <p>Accesso alle strumentazioni e alle isole tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accesso alle infrastrutture tecnologiche e alle tecnologie di MADE: Fornitura di un'ampia gamma di servizi come il noleggio di attrezzature, la fornitura di infrastrutture tecnologiche per piattaforme, strutture di laboratorio e supporto alla produzione per test e prototipazione.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Le attività sovvenzionate sono: ricerca industriale; sviluppo sperimentale; studi di fattibilità.</u> Ai fini della quantificazione del sostegno economico di cui al presente bando sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;</u> • <u>costi relativi a strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;</u> • <u>spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;</u> • <u>spese relative ai servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto presentato dall'impresa.</u>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 12,5 milioni di euro</p> <p>La presentazione della proposta progettuale avviene attraverso la piattaforma online. Apertura Bando: dal 05/07/2023. Scade il: 31/12/2024</p>

CREDITI D'IMPOSTA

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	
AGEVOLAZIONE	<p>Agevolazione volta a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.</p> <p>Per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 effettuati dal 01/01/2023 al 31/12/2025, con ultimazione investimento e consegna del bene entro il 30/06/2026 a condizione che entro il 31/12/2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il relativo ordine risulti accettato dal venditore; - sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. <p>Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% per gli investimenti fino a 2,5 milioni; • 10% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni; • 5% per gli investimenti tra i 10 e 20 milioni. <p>I beni oggetto di investimento devono essere nuovi e destinati a strutture produttive ubicate in Italia. L'acquisizione del bene può essere effettuata anche in leasing.</p>
BENEFICIARI	<p>Il credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Il beneficio può essere usufruito anche dai soggetti che adottano regimi forfetari di determinazione del reddito.</p>
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	<p>Investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)</p>
TEMPI E NOTE	<p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel mod. F24:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in 3 quote annuali di pari importo; • a decorrere dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione. <p>Esso non concorre alla formazione del REDDITO di impresa e della base imponibile IRAP.</p> <p>Per tutti gli investimenti 4.0 è consigliata una perizia asseverata o attestazione tecnica correlata da analisi tecnica attestante che il bene possieda tutte le caratteristiche richieste dalla normativa.</p> <p>La perizia tecnica asseverata o l'attestazione sono obbligatorie per investimenti il cui costo unitario è superiore a 300.000 €.</p>

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Agevolazione volta a sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di €. - Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di €. <p>Per le attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali (linee, contorni, colori, struttura superficiale, ornamenti,...), il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di €.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo; - spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo; - spese per contratti di ricerca extra muros; - spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta; - quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale; - spese per servizi di consulenza alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; - spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; <p>Attività di design e ideazione estetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese per il personale impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; - quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari; - spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; - spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta; - spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.

PATENT BOX	
AGEVOLAZIONI	<p>La nuova disciplina consente di maggiorare, ai fini delle Imposte sui redditi e dell'Imposta regionale sulle attività produttive, del 110% le spese sostenute nello svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate al mantenimento, al potenziamento, alla tutela e all'accrescimento del valore dei software protetti da copyright, dei brevetti industriali e dei disegni e modelli giuridicamente tutelati.</p> <p>Sono rilevanti ai fini dell'agevolazione le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classificabili come ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai sensi dell'articolo 2 del decreto Mise 26 maggio 2020; • classificabili come innovazione tecnologica ai sensi dell'articolo 3 del decreto Mise 26 maggio 2020; • classificabili come design e ideazione estetica ai sensi dell'articolo 4 del decreto Mise 26 maggio 2020; • di tutela legale dei diritti sui beni immateriali.
BENEFICIARI	<p>Possono optare per l'applicazione del regime del Patent Box i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal settore produttivo di appartenenza, incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti residenti in Paesi con i quali è in vigore un accordo per evitare la doppia imposizione e con i quali lo scambio di informazioni è effettivo.</p> <p>È necessario che l'impresa sia titolare del diritto allo sfruttamento economico del bene immateriale agevolabile e che vi investa al fine di svilupparne, rafforzarne e/o estenderne le potenzialità.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Ai fini della base di calcolo cui applicare la maggiorazione del 110%, rilevano, purché non sostenute con società che, direttamente o indirettamente, controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa, le seguenti spese:</p> <p>spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti;</p> <p>quote di ammortamento, quota capitale dei canoni di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività rilevanti;</p> <p>spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti esclusivamente alle attività rilevanti;</p> <p>spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività rilevanti;</p> <p>spese connesse al mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati, al rinnovo degli stessi a scadenza, alla loro protezione, anche in forma associata, e quelli relativi alle attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi.</p>
TEMPI E NOTE	<p>L'opzione ha durata per cinque periodi d'imposta ed è irrevocabile e rinnovabile.</p>

CREDITO DI IMPOSTA SU INVESTIMENTI PUBBLICITARI 2024

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>È una misura agevolativa destinata alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali in relazione agli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche online (articolo 57-bis, Dl 50/2017). L'incentivo consiste in un credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti realizzati. È concesso nel limite massimo dello stanziamento annuale e nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis". Pertanto, se l'importo complessivo dei crediti richiesti supera l'ammontare delle risorse disponibili, queste sono ripartite percentualmente tra tutti coloro che hanno diritto al bonus.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Le imprese o i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, il cui valore superiore di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione. Sono ammessi gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, iscritte al ROC e sui giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale, registrati presso il Tribunale, ovvero presso il ROC, e dotati del Direttore responsabile.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Sono ammissibili al credito d'imposta gli investimenti riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici, nazionali e locali anche on line.</u> Gli investimenti pubblicitari ammissibili al credito d'imposta sono l'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali, effettuati esclusivamente su giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea ovvero editi in formato digitale. Per edizione in formato digitale si intende la testata arricchita da elementi multimediali e supportata da funzionalità tecnologiche che ne consentono una lettura dinamica, fruibile mediante portali e applicazioni indipendenti o comuni a più editori attraverso sito internet collegato alla testata e dotato di un sistema che consenta l'inserimento di commenti da parte del pubblico nonché di funzionalità per l'accessibilità alle informazioni sul sito da parte delle persone con disabilità. In caso di edizione esclusivamente in formato digitale, i contenuti informativi devono essere fruibili in tutto o in parte a titolo oneroso; in caso di edizione in formato digitale in parallelo con l'edizione su carta, la fruibilità può essere consentita anche integralmente a titolo gratuito. Ai soli fini dell'attribuzione del credito di imposta le spese per l'acquisto di pubblicità sono ammissibili al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connessa.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>La comunicazione per l'accesso al credito d'imposta e la successiva dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati devono essere presentate esclusivamente in via telematica. Apertura Bando: 01/03/2024. Scade il: 02/04/2024</p>

GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING	
MANAGEMENT COUNSULTING	<p>Il management consulting, meglio noto come consulenza di direzione, si occupa di fornire soluzioni e strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa di un'impresa.</p> <p>Un management consultant è chiamato a risolvere problemi spesso piuttosto articolati e complicati, per i quali sono necessarie vere e proprie analisi a supporto.</p> <p>Le imprese che decidono di affidarsi al management consulting sono spesso quelle realtà che, troppo assorbite dalla quotidianità e dalla routine dell'azienda, arrivano a perdere l'obiettività necessaria per prendere le migliori decisioni strategiche e operative</p> <p>La nuova divisione, che si avvale della collaborazione di consulenti senior con esperienze consolidate nella gestione aziendale, nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo.</p>
SERVIZI OFFERTI	<p>Nel dettaglio i servizi offerti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione Aziendale (Business Plan): Pianificazione del piano industriale, economico e finanziario pluriennale. 2. Monitoring & Reporting: <u>CONTROLLO ECONOMICO</u> Supporto nella definizione e nell'implementazione degli strumenti di budgeting e forecasting. <u>CONTROLLO FINANZIARIO</u> Supporto nella strutturazione degli strumenti di pianificazione e controllo del cash-flow, compliant con la normativa in materia di prevenzione della crisi. <u>BUSINESS ANALYTICS</u> Supporto nella progettazione e implementazione degli strumenti di analisi dei fattori qualitativi e quantitativi sottostanti ai risultati economici e finanziari. 3. Management Consulting: <u>COSTING & PRICING</u> Tecniche di preventivazione, rendicontazione e formazione dei listini di vendita. <u>STOCK & SUPPLY</u> Tecniche di pianificazione delle scorte e degli approvvigionamenti. <u>SVILUPPO ORGANIZZATIVO</u> Supporto nella progettazione e attuazione del processo di miglioramento dell'efficacia complessiva dell'organizzazione attraverso il ri-orientamento dei comportamenti delle persone. <u>SUPPORTO STRATEGICO</u> Consulenza per le operazioni straordinarie
OBIETTIVI DEL SERVIZIO	<p>L'integrazione tra le competenze specialistiche in materia di finanza agevolata e consulenza manageriale consente a Gussoni Consulenze di offrire una capacità progettuale e d'intervento ad ampio spettro per supportare i clienti nella realizzazione degli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine.</p> <p>Per consentire ai nostri clienti di testare il nuovo servizio, Gussoni Consulenze offre uno strumento diagnostico pensato per misurare il livello di salute delle organizzazioni e individuare eventuali aree critiche. Lo strumento è composto da una parte di analisi economica e da un questionario di autovalutazione qualitativa che viene compilato sotto la guida di un consulente esperto.</p> <p>Al termine dell'analisi viene fornito un report sintetico orientativo che aiuta ad interpretare la situazione attuale e prospettica e può rivelarsi un utile spunto di riflessione per la direzione aziendale.</p>